

***COMUNE di
COLOGNO
AL SERIO***

***CONSIGLIO
COMUNALE***

del 30-06-2022

Vicesindaco GUERINI GIOVANNA

Buonasera a tutti.

Questa sera presiederò io il Consiglio comunale in quanto la Sindaca è in vacanza ma è collegata con noi.

Grazie.

Lascio al Segretario l'appello delle presenze.

Il Segretario procede all'appello

OGGETTO N. 1 – LETTURA ED APPROVAZIONE DEI VERBALI DELLE DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO COMUNALE ADOTTATE NELLA SEDUTA IN DATA 31.05.2022

Vicesindaco GUERINI GIOVANNA

Passiamo al primo punto all'ordine del giorno: lettura ed approvazione dei verbali delle deliberazioni del Consiglio comunale adottate nella seduta del 31 maggio 2022.

Segretario VALLI DOTT. STEFANO

Abbiamo la deliberazione numero 29 avente per oggetto: lettura e approvazione dei verbali delle deliberazioni del Consiglio comunale adottate nelle sedute in data 27 aprile e 2 maggio 2022;

deliberazione numero 30 avente per oggetto: interrogazione presentata ai sensi dell'articolo 24 del regolamento del Consiglio comunale dal Consigliere Signor Massimiliano Delcarro appartenente alla lista Cologno Concreta riguardante il personale dipendente del Comune di Cologno al Serio;

deliberazione numero 31 avente per oggetto: delibera Arera 15/2022, articolo 1, comma 683 della legge 147/2013: individuazione posizionamento ente nella matrice dagli schemi regolatori; approvazione del piano economico finanziario del servizio integrato di gestione dei rifiuti per il periodo 2020/2025;

deliberazione numero 32 avente per oggetto: articolo 1, comma 683, legge 147/2013: tassa sui rifiuti Tari, approvazione tariffe anno 2022;

deliberazione numero 33 avente per oggetto: regolamento per la disciplina del mercato agricolo chilometro zero; approvazione;

deliberazione numero 34 avente per oggetto: attuazione della legge regionale 18/2019: criteri per l'accesso alla riduzione del contributo di costruzione, maggiorazione percentuale del contributo di costruzione, criteri per l'applicazione dell'indice di edificabilità massimo previsto dal Pgt;

deliberazione numero 35 avente per oggetto: articolo 114, comma 6 e 8, decreto legislativo 267/2000: azienda speciale consortile Solidalia di Romano di Lombardia; approvazione bilancio di esercizio 2021 e piano programma 2022 ed inerenti allegati;

deliberazione numero 36 avente per oggetto: mozione presentata ai sensi dell'articolo 24 del regolamento del Consiglio comunale dai Consiglieri signori Marco Picenni,

Robert Carrara, Pamela Cardani, Francesco Giovanni Daleffe appartenenti alla lista Picenni Sindaco, Lega, Fratelli d'Italia, Forza Italia ad oggetto: rifiuti abbandonati in centro storico.

Vicesindaco GUERINI GIOVANNA

Passiamo alla votazione.

Chi è favorevole?

Sindaco DRAGO CHIARA

Favorevole anche io.

OGGETTO N. 2 – DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2022-2024 – BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024 ED INERENTI ALLEGATI – PROGRAMMA OPERE PUBBLICHE 2022-2024 – PROGRAMMA PER L'ACQUISTO DI BENI E SERVIZI PER IL BIENNIO 2022-2023 – PROGRAMMA INCARICHI 2022-2024: ESAME ED APPROVAZIONE

Vicesindaco GUERINI GIOVANNA

Passiamo al secondo punto: documento unico di programmazione dup anni 2022/2024, bilancio di previsione 2022/2024 e inerenti allegati, programma opere pubbliche 2022/2024, programma per l'acquisto di beni e servizi per il biennio 22/24, programma incarichi 2022/2024; esame ed approvazione.

So la parola all'Assessore al bilancio Daniele Pezzoli.

Assessore PEZZOLI DANIELE

Buonasera a tutti.

Il contesto normativo nazionale che regola l'approvazione, che regola la predisposizione del bilancio degli enti locali, del bilancio di previsione degli enti locali, generalmente prevede due leggi importanti: la legge di bilancio, quindi nel nostro caso bilancio di previsione 22/24, la legge di bilancio 2022 la numero 234/2021, e il decreto milleproroghe, che di solito è appena conseguente alla legge di bilancio, poi è un decreto che viene poi convertito in legge i primi mesi dell'anno successivo, e anche questo decreto convertito in legge solitamente contiene delle indicazioni importanti per la redazione del bilancio di previsione.

Come vi presenterò, adesso l'idea che questo 2022 sia ancora un anno un po' fuori dall'ordinario ce lo dà la produzione normativa che ha dettato diverse regole appunto per la predisposizione del bilancio di previsione.

Come vi dicevo la norma più importante resta la legge di bilancio 2022 che ha prevista una proroga di superbonus e sisma bonus che interessano l'ente locale soprattutto per la mole di attività dell'ufficio tecnico, che l'ufficio tecnico è chiamato ad evadere.

Ci sono state ulteriori deroghe e detrazioni per edilizia e riqualificazione energetica, idem come sopra; alcune disposizioni in materia di reddito di cittadinanza; la

destinazione di ulteriori risorse correnti ai Comuni per i servizi educativi dell'infanzia confluite nella fondo di solidarietà comunale; la destinazione di risorse correnti in materia di trasporto scolastico studenti disabili; l'istituzione di un fondo per l'innovazione tecnologica e la digitalizzazione; di un fondo per la messa in sicurezza delle strade e di un fondo per la manutenzione delle scuole; e la proroga dell'esenzione per il canone unico patrimoniale per le occupazioni di suolo pubblico degli esercizi commerciali.

Poi il decreto milleproroghe, che è il decreto legge 228/2021 convertito in legge numero 15 del 22 febbraio se non ricordo male, ha prorogato i termini di approvazione del bilancio di previsione al 31 di maggio, tra l'altro è di recente emanazione, del 28, un ulteriore decreto che ha prorogato i termini dell'approvazione del bilancio di previsione al 31 di luglio; il milleproroghe ha prorogato i termini per l'approvazione del pef Tari, ha previsto lo svincolo delle quote di avanzo di amministrazione da finalizzare ad interventi attenuanti gli effetti negativi d'emergenza Covid, e ha liberalizzato la possibilità di utilizzare le economie derivanti da operazioni di rinegoziazione dei mutui, non solo dal 2024 se non ricordo male per spese di investimento, ma anche per la copertura della spesa corrente.

Come vi dicevo prima generalmente sono queste due le norme che regolano il bilancio di previsione.

In realtà sul bilancio di previsione 22/24 sono intervenuti altri tre decreti, poi convertiti in legge.

Il decreto sostegni ter, quindi il decreto-legge numero 4 del 2022, che ha permesso l'utilizzo nell'anno 2022 delle risorse assegnate agli enti locali negli anni 20 e 21 del fondo per l'espletamento delle funzioni fondamentali.

Poi c'è stato il decreto Ucraina, il decreto-legge 21 convertito nella legge 51 del 2022, che ha permesso agli enti locali di utilizzare gli avanzi di amministrazione per la copertura dei maggiori oneri derivanti dalle spese per l'energia e ha istituito delle norme di coordinamento delle attività di assistenza e accoglienza a seguito della crisi Ucraina. Poi è intervenuto anche il decreto aiuti, che ha dato disposizioni urgenti in materia di appalti pubblici e di lavori, ha incrementato il contributo straordinario del caro bollette previsto inizialmente dal decreto Ucraina; e ha allineato le delibere della Tari con i termini di approvazione del bilancio di previsione.

Entriamo ora nel concreto del nostro bilancio di previsione.

Come solitamente faccio, presento il 2022 perché è l'anno che stiamo vivendo, quindi direi di concentrarci su quest'anno, anche se il bilancio di previsione come sapete, per favorire la programmazione dell'ente locale, è triennale.

Il bilancio preventivo 2022 prevede entrate per quasi 30 milioni di euro e spese per altrettanti 30 milioni di euro.

La parte del leone la fanno le entrate in conto capitale, e come controparte le spese in conto capitale che rappresentano quasi il 60% sia delle entrate che appunto delle spese. Le entrate tributarie rappresentano il 19%, i trasferimenti correnti sono l'1% e abbiamo altre entrate extratributarie che rappresentano l'8, e così via a scalare tutto il resto.

Riguardo alle spese, appunto il 61% sono spese in conto capitale, il 31% sulle spese correnti, il 7% sono spese per partite di giro e conto terzi, e l'1% e sono spese per il rimborso della quota capitale di prestiti.

A macro-numeri questo è il riepilogo generale delle entrate per titoli.

Per favorire anche una maggior comprensione ho riportato quelle che sono le entrate finali del bilancio di previsione 21/23 relative all'anno 2021, e le entrate del bilancio di previsione 22/24 relative all'anno 2022.

Tendenzialmente sulle prime entrate, che sono quelle che coprono poi la quasi totalità delle spesa corrente, abbiamo sostanzialmente un decremento delle entrate tributarie, un leggero incremento delle entrate extratributarie per 45.000 € su un totale di due milioni e mezzo, e la percentuale che davamo prima del 60% delle entrate in conto capitale si vede benissimo da questo prospetto, passiamo dai tre milioni delle entrate in conto capitale previste nel 2021, ai quasi 18 milioni delle entrate in conto capitale previste sull'anno 2022.

Dopo vi daremo il dettaglio di queste entrate e anche il dettaglio delle spese.

Entrate per conto terzi e partite di giro non si modifica.

Fondo pluriennale vincolato in entrata diminuisce di 600.000 €.

E l'avanzo applicato, questo è avanzo applicato direttamente al bilancio di previsione, sono quasi 700.000 €; il 1.200.000 dell'avanzo applicato definitivo del bilancio di previsione 2021 teneva conto di tutte le variazioni intercorse nel 21, quindi anche dell'ultima di novembre e di tutto l'anno in corso; quindi è molto probabile che le previsioni definitive del 2022 a fine anno con l'ultima variazione di novembre prevederanno un avanzo applicato molto più alto.

La possibilità di applicare avanzo al bilancio di previsione c'è data perché abbiamo approvato il rendiconto del 2021 prima dell'approvazione del bilancio di previsione che siamo chiamati ad approvare stasera.

Come ho detto in commissione bilancio, giusto anche per usare termini semplici, il bilancio di previsione non ha un risultato come può essere il risultato della gestione di competenza, il risultato della gestione residui, del rendiconto, ma ha un pareggio; il bilancio di previsione finisce in pareggio; deve essere soddisfatto l'equilibrio di parte corrente e deve essere soddisfatto l'equilibrio di parte capitale.

L'equilibrio di parte corrente è conseguito mediante l'applicazione in entrata, sulla parte corrente, di fondo pluriennale vincolato per 260.000 € che è destinato alla copertura di spese finanziate nell'esercizio 21 ma che sono state imputate all'esercizio 22 secondo esigibilità; quindi semplicemente spostiamo le entrate che finanziavano determinate spese che sono esigibili nel 22 tramite il meccanismo del fondo pluriennale vincolato; sono spese per lo più legate al personale dipendente, al salario accessorio.

Poi applichiamo avanzo di amministrazione 2021, quota disponibile, quota accantonata e quota vincolata per complessivi 530.000 €; di cui: relativi al caro bollette 320.000 € di avanzo libero; per altre spese a carattere non ricorrente circa 60.000 €; per revisione di fiscalità passiva, adeguamento oneri, accertamento tributario 45.000 €; per il servizio integrativo straordinario delle figure di assistenza scolastica per l'anno 2022 e 2023 20.000 €; e per la manutenzione ordinaria segnaletica 4.000 €, che sono l'avanzo

vincolato del 2021 che non abbiamo destinato delle entrate vincolate da sanzioni del codice della strada nel bilancio 21; sono confluite nell'avanzo vincolato, le applichiamo al bilancio di previsione 22 con il vincolo di destinazione a manutenzione della viabilità.

Poi utilizziamo per la parte corrente permessi da costruire per 300.000 €, che è pari al 53% del gettito complessivo; questi 300.000 € finanziano parte delle spese correnti legate alla manutenzione ordinaria.

E utilizziamo proventi per alienazioni immobiliari per € 75.000 €, che è il 10% complessivo, con la destinazione vincolata di riduzione del debito per i mutui.

Ecco, una veloce analisi sulla parte delle entrate tributarie, che è la parte più corposa delle entrate della parte corrente.

La Tasi non c'è più a partire dal 1° gennaio 2020 perché è confluita nella nuova Imu. Sulla Tari il gettito previsto per l'anno 2022 ammonta a 1.033.000 €, leggermente in aumento di circa 20.000 € rispetto alle entrate per la Tari del 2021; poi il nuovo metodo Arera, sapete perché abbiamo approvato le tariffe lo scorso Consiglio comunale, prevede che le tariffe dell'anno in corso siano calcolate sulla base dei costi di esercizi precedenti.

La nuova Imu prevede un gettito per il 2022 di quasi due milioni di euro, 1.980.000, rispetto ai due milioni della previsione definitiva del 2021.

L'Irpef è confermata l'aliquota dello 0,8%, il gettito previsto per il 2022 è leggermente in aumento anche per effetto della ripresa post Covid, e si attesta per il 2022 a 1.070.000 € contro i 940.000 € dell'esercizio 2021.

Sulla parte investimenti, anche qui come vi dicevo dobbiamo raggiungere l'equilibrio; l'equilibrio della parte investimenti è raggiunto tramite l'applicazione di fondo pluriennale vincolato in entrata pari ad € 678.000 € circa, destinato alla copertura di spese che sono state finanziate nel 2021 ma che, come le spese correnti, sono state imputate al 2022 secondo esigibilità.

Abbiamo applicato avanzo di amministrazione anche per la parte investimenti, in particolare quota vincolata e quota non accantonata ma destinata, per complessivi 159.000 € che finanziano manutenzione straordinaria su opere di urbanizzazione primaria e secondaria per 79.000 €, li abbiamo destinati e poi vi dirà l'Assessore Raimondi alla manutenzione delle strade; e finanziano diverse spese di investimento per circa 80.000 €.

Abbiamo contributi statali in entrata di parte capitale previsti per poco più di 10 milioni di euro; abbiamo contributi regionali di parte capitale previsti per circa tre milioni e mezzo di euro; abbiamo previsto alienazioni per 628.000 €, al netto della quota vincolata, i 75.000 € della parte che vi dicevo prima destinata alla parte corrente che sono vincolati alla riduzione del debito, e riguardano l'alienazione del Vanoli che si è concretizzata con atto nel 2022 per cui entrano in questo bilancio, e l'alienazione prevista dei terreni in via dei Boschetti.

E abbiamo risorse nostre di bilancio applicate alla parte investimenti, quindi trasformazione diritto di superficie in diritto di proprietà, permessi da costruire,

sanzioni urbanistiche, monetizzazione standard urbanistici a standard qualitativi urbanistici, per poco più di 400.000 €.

Questa è la previsione delle entrate da titoli abitativi 2022/2024; siamo sostanzialmente come previsione in linea con la previsione definitiva del 2021, la previsione del 2022 si basa su pratiche che sono già arrivate e che sono già state evase, su pratiche che sono arrivate e che sono in corso di evasione, sulla valutazione delle rateazioni di esercizi precedenti con rate che scadono nel corso dell'anno, e su un potenziale stimato di pratiche, piccole pratiche, diverse piccole pratiche che storicamente arrivano durante il corso dell'anno.

Prudenzialmente sugli anni 23 e 24 abbiamo ridotto di quasi 100.000 € questa previsione.

Riepilogo delle spese per titoli.

Anche qui prima vi ho dato delle percentuali, qua si vede bene la differenza tra le spese correnti e le spese in conto capitale.

Abbiamo previsto spese correnti per 9.220.000 € in riduzione di quasi 220.000 € rispetto alle spese correnti del 2021, e abbiamo previsto spese in conto capitale per poco più di 18 milioni di euro.

Rimborso prestiti è il rimborso solo della quota capitale dei mutui, perché la quota interessi entra nel titolo 1 delle spese correnti per circa 360.000 €.

E spese per conto terzi e partite di giro è una partita di giro, tanta è l'uscita, tanta è l'entrata.

Alcune particolarità di questo di questo bilancio di previsione 2022/2024.

Un particolare focus va fatto sempre sulla rigidità della spesa corrente del nostro bilancio; ci sono infatti parecchie spese che determinano per il nostro bilancio un elevato grado di rigidità, sono spese che l'ente non può permettersi di non sostenere, e sono tutte spese correnti; spese per il personale 1.700.000 rappresenta il 18% dei 9.220.000 € delle spese correnti; abbiamo spese per utenze, calore, energia elettrica, telefonia per poco più di 1.300.000 e rappresentano il 14%; oneri appalto servizi igiene urbana 1.030.000 €, sono l'11% della spesa corrente; fondo crediti dubbia esigibilità che permette all'ente di non usare parte delle entrate che potrebbe non incassare per 600.000 €, e rappresenta il 7% della spesa corrente; acquisto di farmaci e medicinali per la farmacia 6%, sono 570.000 €; il rimborso di prestiti sono 460.000 €, quota capitale e inclusa quota interessi e rappresentano il 5% delle spese correnti; il servizio assistenza scolastica soggetti diversamente abili 450.000 €, un ulteriore 5% delle spese correnti; la gestione dei servizi socio assistenziali, il concorso delle rette per gli utenti presso le case di riposo che non riescono a sostenere la retta con le proprie entrate, sono quasi 300.000 € e rappresentano il 3%; poi c'è tutta un'altra serie di spese piccole ma che hanno un impatto molto elevato il nostro bilancio, quindi oneri consorzio bonifica, riversamento diritti delle carte d'identità elettroniche, l'assistenza sistemistica, le spese legali, la gestione della videosorveglianza, le polizze assicurative, le manutenzioni ordinarie e così via.

Singolarmente rappresentano una percentuale bassa ma messe insieme contribuiscono a rendere il nostro bilancio molto rigido.

Anche la parte dei servizi a domanda individuale che resta in carico all'ente, che è il 63% rispetto alla spesa complessiva, perché i servizi a domanda individuale hanno copertura da parte degli utenti di solo il 37%.

Un altro aspetto fondamentale che è comunque da monitorare è l'indebitamento complessivo dell'ente; abbiamo un trend in questi anni dal 2016 in avanti in diminuzione; l'unico mutuo acceso dalla nostra amministrazione è stato quello nel 2019 per il rifacimento del manto del Facchetti; e tendenzialmente l'indebitamento dell'ente costantemente cala.

La quota di rimborso dei prestiti, inclusi gli oneri finanziari, ha subito un calo nel 2020 grazie alla rinegoziazione dei mutui, quindi siamo passati da rate da quasi 600.000 € negli anni 17, 18 e 19 a rate standard per i prossimi anni di quasi 460.000 €, quindi circa 130/140.000 € in meno che hanno dato ossigeno alla nostra spesa corrente.

Un focus lo volevo fare sul caro bollette; perché è una voce che ci ha creato non poche difficoltà nella chiusura del bilancio, perché fino al decreto Ucraina e poi il decreto aiuti non avremmo saputo come coprire la maggior spesa che anche il nostro ente, come tutte le famiglie italiane, si troverà ad affrontare per questo caro utenze.

Fortunatamente i due interventi hanno permesso due azioni fondamentali: 1, un contributo statale al nostro caro utenze, poi vi dico come l'abbiamo determinato; la seconda misura fondamentale è stata la possibilità di utilizzare l'avanzo in risorse nostre applicando l'avanzo libero di amministrazione; quindi abbiamo visto qual era il trend storico dei consumi delle utenze energia e calore, stiamo parlando solo di energia elettrica e calore, nel corso degli anni; quindi 2017 sono circa 870.000 €, poi c'è stato un calo nel 18, nel 19 e nel 20 fino a un leggero ancora incremento nel 2021 perché l'effetto del caro energia in realtà si è già sentito negli ultimi mesi del 2021, si è già iniziato a sentire con quelle ultime bollette; e facendo una media degli esercizi ante covid se non ricordo male, perché comunque gli esercizi Covid sono stati diciamo sfalsati, alterati anche dal mancato utilizzo ad esempio delle palestre, dal minor utilizzo delle scuole e così via; quindi la norma ha previsto che si facesse una media degli esercizi pre-Covid, la media fatta per il nostro Comune era di 840.000 € contro una previsione di spesa per il 2022 di quasi 1.300.000 €, quindi il 50% in più rispetto alla media storica degli esercizi ante covid.

Quindi abbiamo stimato un aumento potenziale delle utenze di 430.000 € rispetto al trend storico, 110.000 € è il contributo che ci è riconosciuto dalla Stato, e 327.000 € come vi dicevo prima è l'avanzo di amministrazione libero che abbiamo applicato a questo bilancio per compensare il caro utenze.

È un numero mobile perché questo 1.300.000 € è una previsione; stiamo tenendo monitorate le spese dell'energia elettrica e dell'energia calore, è un numero che potrebbe aumentare.

La spesa per investimenti; spesa per investimenti, poi lascio la parola al Vicesindaco Guerini che ci parlerà della spesa relativa agli investimenti, io vi parlo del lato entrata. Lato entrata sugli investimenti, come vi dicevo prima, abbiamo raggiunto l'equilibrio tramite anche diversi contributi, l'applicazione dell'avanzo; questo è il dettaglio.

Quindi, restando sull'esercizio 2022 i poco più di 18 milioni che vi dicevo prima di entrate che copriranno gli investimenti relativi alla spesa corrente...

Ecco, previsione delle entrate, poi secondo il cronoprogramma di realizzazione delle opere, le spese esigibili negli esercizi successivi verranno impegnate con l'applicazione del fondo pluriennale vincolato in spesa nell'esercizio 22 verranno riportate come entrata nel 2023, e sono i 13 milioni che vedete nel punto B, fondo pluriennale vincolato.

Quei 13 milioni in realtà null'altro è che la trasposizione nel 2023 di ciò che da cronoprogramma non vedrà la realizzazione di queste opere nel 22 ma spostata negli anni; poi dal 2023 7 milioni vengono spostati nel 2024 proprio perché a seconda del cronoprogramma l'accertamento delle entrate avviene, dovrebbe avvenire nel 22 a seconda anche del risultato dei bandi a cui ho partecipato, ma siccome il manifestarsi della spesa poi relativa anche allo stato avanzamento del cantiere si manifesta su più esercizi, col meccanismo del fondo pluriennale vincolato spostiamo parte di queste entrate a copertura delle spese che si manifesteranno negli esercizi futuri.

Sul lato entrate sono previsti: 160.000 € applicazione di avanzo amministrazione 2021 e quello è certo; sono previsti contributi statali in conto capitale per opere dell'ente per 10.380.000 € di cui parte relativi ai contributi già assegnati, parti relativi a bandi a cui abbiamo partecipato, circa il 50% sono contributi già assegnati al nostro ente, sono 5 milioni; contributi statali in conto capitale per opere enti convenzione, se vi ricordate abbiamo portato in Consiglio comunale, il penultimo forse Consiglio comunale o l'ultimo, la convenzione con il Comune di Brignano per la partecipazione a questo bando PNR di cinque milioni di euro; lo incasseremo noi come ente capofila ma una parte, la metà verrà girata al Comune di Brignano per la realizzazione delle sue opere; quindi la parte dell'incasso nostra è nei 10 milioni, la parte dell'incasso per il Comune di Brignano è prevista in un capitolo separato perché poi andrà semplicemente girata al Comune di Brignano.

Abbiamo previsto contributi regionali per 3.400.000; alienazioni, come vi dicevo prima del Vanoli concretizzato nel 22 e di via Boschetti, dei terreni via Boschetti per 620.000 €; trasformazione diritto di superficie in diritto di proprietà 6.000 €; permessi da costruire 265.000 €, che è la parte dei 565 che non utilizziamo nella parte corrente, quindi 565.000 € di oneri, 300 per la parte corrente, 265 per la parte investimenti; 20.000 € monetizzazioni standard urbanistici; 8.500 € sono altre piccole entrate del titolo quarto; e 80.000 € sono standard qualitativi urbanistici, sono entrate figurative per opere realizzate dal privato che transitano nel bilancio per l'acquisizione a patrimonio.

Allora, spesa per investimenti; niente, questa è la parte in prosa di quello che vi ho di fatto elencato prima, quindi 10 milioni dei contributi statali, due milioni e mezzo sono i contributi che incassiamo come ente capofila, e 3.900.000 sono appunto contributi regionali; poi sulla spesa appunto lascio la parola all'Assessore Guerini.

Ecco, un'ultima cosa su questo bilancio di previsione; un focus sulle previsioni di cassa; perché sul bilancio di previsione 22/24 nel primo anno, nel 2022, è previsto che l'ente faccia anche delle previsioni di cassa; quindi è una previsione su ciò che pensa di

incassare nella parte corrente, quindi nell'esercizio 22 e che pensa di pagare nell'esercizio 22, e la previsione di ciò che pensa di incassare in conto residui e che pensa di pagare in conto residui.

Noi prevediamo, quella previsione di cassa ci porta ad avere una previsione di cassa iniziale al 1° gennaio 2022 di 3.200.000 € e un saldo di cassa finale come previsione al 31 dicembre 2022 di 1.800.000 €, con una riduzione di fondo cassa di circa 1.400.000.

Ecco, come vi dicevo la situazione di cassa finale la norma prevede che semplicemente abbia segno positivo, quindi non vada in negativo; abbiamo però appunto stimato un decremento rispetto al fondo di cassa iniziale del 40%; questo è dovuto soprattutto a spese la cui entrata si è manifestata nell'esercizio 2021 ma la cui spesa in realtà è diventata esigibile nel 22, quindi che abbiamo previsto di pagare nell'esercizio 2022.

Poi vi riporto ciò che ho detto anch'io in tempi non sospetti, prima di avere la relazione del revisore, l'ho detto in commissione bilancio, perché è proprio un focus che abbiamo ben presente noi come amministrazione, soprattutto l'area finanziaria e l'area lavori pubblici soprattutto; è una cosa che ha recepito anche il revisore nella sua relazione, vi leggo proprio come presa dalla relazione del revisore; perché è un focus che ci deve far porre attenzione visto l'enorme previsione degli investimenti previsti sul 22 ma che poi si ripercuoteranno anche sugli esercizi successivi, una grandissima attenzione che dovremo avere, noi come amministrazione e gli uffici per la maggior parte di ciò che è di loro competenza, sui flussi di cassa dell'incasso dei contributi e della manifestazione della spesa.

Quindi il revisore dice nella sua relazione: con riguardo alle previsioni di cassa di parte capitale, l'organo di revisione evidenzia l'impatto in termini di cassa della rilevante entità delle opere del pop dell'ente nel 2022 finanziate in conto risorse trasferite, che potrebbe determinare, laddove non idoneamente monitorato e governato, il potenziale generarsi di criticità finanziarie e di squilibri di cassa connessi alle dinamiche di assolvimento delle obbligazioni contro l'accreditamento delle risorse trasferite; per tale ragione l'organo di revisione evidenzia la necessità di preventiva e scrupolosa programmazione e monitoraggio, come avevo fatto presente anch'io durante la commissione bilancio, a cura di ogni area gestionale coinvolta, secondo competenza dei flussi di cassa inerenti al fine di garantire l'equilibrio ed il bilanciamento dei flussi di entrata e di spesa riferiti alle opere in trattazione, così come formulata in sede previsionale anche con inserimento di opportune clausole di garanzia nei capitolati di appalto, che tengano conto di modalità e tempi di erogazione dei contributi poste a finanziamento delle opere stesse al fine di non alterare gli equilibri di cassa dell'ente e di prevenire le situazioni di potenziale criticità anzidette.

Quindi abbiamo individuato il problema, siamo consci del problema, e abbiamo condiviso anche con revisore questa potenziale soluzione che sarà da prevedere appunto negli appalti che daremo per la realizzazione delle opere.

Ho finito la parte tecnica; lascio la parola al Sindaco che voleva fare un primo intervento e poi agli Assessori e ai Consiglieri delegati che ci illustreranno alcune iniziative specifiche delle loro varie aree.

Sindaco DRAGO CHIARA

Spero mi sentiate.

Innanzitutto vi saluto.

Come già ha anticipato l'Assessore Pezzoli questo primo bilancio del nostro mandato, che va a recepire le linee di indirizzo che abbiamo votato in Consiglio comunale ad ottobre dopo le elezioni, è di fatto il nostro primo bilancio e presenta, dopo due anni ancora estremamente complessi legati alla gestione Covid, presenta purtroppo, sperava di poter ripartire con una situazione migliore, ma in realtà presenta ancora certe difficoltà.

Come Comune siamo particolarmente impegnati, l'avete sentito, a provare ad utilizzare al meglio tutte le opportunità che i fondi PNRR ci stanno dando, e quindi stiamo proprio cercando di fare un lavoro....

Assessore PEZZOLI DANIELE

Facciamo parlare magari gli Assessori intanto che risolti.

Assessore Maccarini.

Assessore MACCARINI LARA EMANUELA

Buonasera a tutti.

Per quanto riguarda un po' la parte degli assessorati per cui ho delega, volevo declinare alcuni obiettivi che ci siamo prefissati, non tanto dal punto di vista economico ma quanto dal punto di vista proprio della progettualità.

Per quanto riguarda i servizi sociali, diciamo che i servizi sociali sono un po' la parte più delicata, e è una parte che è sempre in evoluzione; l'abbiamo visto con la pandemia, i bisogni sono cambiati e continuano a cambiare tuttora.

Allora, una particolare attenzione noi l'abbiamo sempre data e intendiamo darla all'inclusione.

Un particolare progetto che poniamo in essere per quest'anno è il convenzionamento con Anffas; abbiamo intenzione di attivare delle forme di inclusione lavorativa, e stiamo parlando di giovani, adulti disabili, e l'obiettivo è quello di accompagnare i ragazzi, ma anche le loro famiglie, all'inserimento nel mondo del lavoro; quindi si svolgerà un pochino in due fasi: uno la formazione di questi ragazzi ovviamente ad opera di figure che fanno questo di mestiere, quindi un percorso con un progetto per formarsi al lavoro ed acquistare consapevolezza di quelle che sono le loro abilità.

Dall'altro canto anche le aziende che verranno coinvolte, che decideranno di partecipare a questo progetto, verranno formate all'accoglienza del ragazzo.

Quindi dopo un tirocinio comunque, il tirocinio è finalizzato all'inserimento nelle aziende.

Abbiamo condiviso, prima di accogliere questo progetto l'abbiamo condiviso con l'ambito, con Solidalia; Solidalia ha accolto questo progetto e l'ha candidato a un bando PNRR e ha vinto il bando PNRR.

Un'altra cosa che andremo a istituzionalizzare è un accordo, una convenzione con il centro di primo ascolto CPAC, che è comunemente denominato Caritas, per garantire l'inclusione sociale attraverso la condivisione di progettualità sociale nei confronti delle fragilità; diciamo che Caritas, il CPAC scusate, accoglie soprattutto fragilità economiche, quindi situazioni che sono a rischio di povertà.

Per cui, ne parleremo nel prossimo punto del Consiglio comunale, andremo a convenzionarci con le parrocchie di Cologno, Ugnano e Spirano per ufficializzare un rapporto che in realtà c'è già, e garantire comunque un contributo economico.

Ovviamente continueranno anche i laboratori per le disabilità, e poi tutto quello che è il lavoro e la partecipazione al piano di zona.

Per quanto riguarda la scuola verranno garantiti, come è stato fatto in questi anni, speriamo senza le norme Covid perché per come siamo messi adesso, ma io me lo auguro, i servizi educativi quindi il pre e il post scuola; l'idea inoltre che non ha un grosso impatto economico ma è importante, è creare una rete tra quella che è la scuola e le agenzie che ci sono sul territorio; e quando parlo di agenzie intendo le associazioni piuttosto che altre istituzioni come la RSA Vaglietti, la biblioteca e il Comune.

Abbiamo sperimentato quest'anno con il Consiglio comunale dei ragazzi, finalmente siamo riusciti a fare qualcosa di concreto, è partito questo progetto orti che è stato un progetto voluto fortemente dai ragazzi del CCR e che ha interessato tutto l'istituto comprensivo, quindi medie, elementari e la scuola dell'infanzia.

Ecco, un'esigenza che è emersa e che ho condiviso con le scuole nel corso di quest'anno, è quella che a scuola sono emerse, o meglio nei ragazzi nella fascia di età scolare, sono emerse e sono anche dati comunque di ATS, numerose fragilità post Covid; quindi abbiamo condiviso l'idea di non solo presentare dei progetti ad hoc per i ragazzi per la ripresa, tra virgolette, post Covid, ma anche la scelta di formare gli insegnanti rispetto a questa cosa; perché la pandemia è stata pandemia per tutti la prima volta, e per questo abbiamo destinato dei fondi Covid.

Ecco, un'altra novità che intendiamo portare a termine, è una convenzione con un ente no profit che ha come obiettivo quello di creare degli ambienti dedicati a un nuovo approccio alla didattica, all'apprendimento, all'educazione e alla pratica sportiva; diciamo che questa è un po' un'attività trasversale tra le scuole e quello che è, tra virgolette, il sociale; si tratterà di attività inclusive e interattive, e abbiamo intenzione di proporre questi tipi di attività, comunque di farle con le scuole ma anche con le associazioni sportive e le associazioni che abbiamo sul territorio.

Infine, per quel che riguarda la cultura, riusciamo a ripartire finalmente con un po' tutte quelle che erano le attività; quindi ricominceranno le gite che hanno riscosso un certo successo, si penserà a delle attività anche coi volontari della biblioteca per le fasce di età di bambini 0-6; quest'anno metteremo in campo una rassegna teatrale che prevede, rispetto agli anni scorsi quattro serate, tra l'altro il tema, perché un tema che è emerso da più parti scuola compreso sarà un pochino quello della natura.

Grazie.

Assessore PEZZOLI DAVIDE

Vicesindaco.

Vicesindaco GUERINI GIOVANNA

Buonasera a tutti.

Io darò lettura sintetica di quelli che sono gli investimenti che sono già stati anche accennati dall'Assessore Pezzoli, in particolare le opere previste nell'anno 2022.

Messa in sicurezza ed efficientamento energetico dell'edificio scolastico della scuola primaria nel valore stimato di 885.000 €, che è un contributo erariale per la messa in sicurezza degli edifici e del territorio della legge 145/2018; a breve affideremo l'incarico di progettazione e questi interventi verranno fatti presumibilmente nel periodo del prossimo anno, nel periodo diciamo di chiusura delle scuole, ma sono opere che potranno essere, diciamo il cappotto termico piuttosto che la sostituzione dei serramenti, fatti anche con il massimo della sicurezza in periodi di apertura scolastica. Il punto due prevede la realizzazione di una nuova palestra della scuola primaria del Locatelli, per la quale abbiamo partecipato a un bando del PNRR; siamo in attesa di risposta.

La messa in sicurezza dell'edificio scolastico della scuola secondaria di primo grado per 842.000 €, sempre con il contributo erariale della legge 145/2018.

La realizzazione della nuova mensa scolastica della scuola secondaria di primo grado, importo stimato di 720.000 €; siamo in attesa di una risposta che dovrebbe arrivare a quanto pare anche a breve sempre per un contributo erariale in ambito PNRR.

Progetto “spazio cultura civico 5”, ripartire includendo biblioteca comunale dell'importo di 528.500 €; anche questo è un contributo regionale richiesto nel periodo di marzo 2022.

Rigenerazione e completamento degli impianti sportivi del centro natatorio; il bando ministeriale PNRR dei due milioni e mezzo a cui faceva cenno l'Assessore Pezzoli.

L'intervento di 1.700.000 dell'ampliamento del centro sportivo via Fontanine, campi di basket, Beach volley, che sono delle Comune di Brignano come dicevamo prima, essendo Comune capofila la saremo noi a dover introitare e gestire queste somme per poi riversarle al Comune di Brignano.

Intervento sempre Comune di Brignano convenzionato di rigenerazione aree ex mercato a verde integrato per inclusione sociale.

Manutenzione straordinaria e riqualificazione spazio a verde immobile ex Cristini dell'importo di 2.825.000 €; contributo Regione Lombardia; siamo stati ammessi, non ancora finanziati per esaurimento dei fondi.

Riqualificazione urbana piazza Agliardi per un importo di 750.000 €; un contributo richiesto a fine marzo 2022 in base sempre alla legge 145/2018, un contributo erariale; 600.000 € sono stati richiesti come contributo erariale e i restanti 150.000 € sono previsti con l'alienazione delle aree di via Boschetti.

L'intervento di messa in sicurezza dei ponti per l'importo di 170.000 €; anche questo praticamente un contributo già avuto; nei primi giorni del mese di luglio si contatteranno dei professionisti e si daranno gli incarichi per gli studi preliminari; ci sono delle tempistiche; abbiamo già Comunicato alla CUC della Provincia di Bergamo,

quindi alla centrale unica di committenza, le nostre necessità dell'anno in modo che anche loro possano programmare tutti gli interventi, non solo del Comune di Cologno ma di tutti i Comuni della bergamasca che si sono convenzionati con essa.

Realizzazione nuovo nido e polo dell'infanzia; anche questo è un contributo di 3.243.000, un contributo già percepito; siamo anche qui in fase di incarico.

Realizzazione di fabbricato di supporto presso l'area feste del piazzale Caduti sul Lavoro, quindi Piazzale Mercato, per un importo di 146.000 €; qui abbiamo lo standard qualitativo di una vecchia convenzione e la restante parte sarà di competenza delle casse comunali; per questo progetto stiamo partecipando sottoponendo il progetto con i commercianti del mercato anche con il Consigliere delegato Renato De Franceschi proprio per capire anche le loro esigenze, tipo le colonnine per la ricarica per eliminare quelli che sono i generatori, piuttosto che rifacimento di recinzione o stalli differenti; e pensiamo durante l'anno, prima della fine dell'anno, di arrivare anche a definire il progetto ed eventualmente verificare se ci sarà anche la possibilità di attingere e di partecipare al bando distretto del commercio.

Nell'anno 2023 è prevista la realizzazione di una nuova tensostruttura per le attività sportive con un contributo regionale.

E per l'anno 2024 per ora non abbiamo previsto nulla.

Come sapete abbiamo partecipato al bando per la nuova piattaforma ecologica, però attendiamo la risposta, anche perché siamo in studio di fattibilità, sono comunque progetti che, come consiglia fortemente sia l'Unione Europea che la nostra Regione Lombardia o anche gli altri enti che finanziano, di partecipare vivamente a questi bandi, e che se anche non fossero aggiudicati è sempre una risorsa avere un progetto nel cassetto per eventualmente rettificare, candidare successivamente un nuovo bando.

Grazie.

Assessore PEZZOLI DANIELE

Assessore Cansone.

Assessore CANSONE MAURIZIO

Buonasera a tutti.

Quello che riguarda le mie aree, il punto più importante penso che sia il piano delle assunzioni; in effetti dobbiamo andare a integrare alcune figure che negli anni hanno cambiato luogo di lavoro, e per questo motivo abbiamo nel piano assunzionale previsto due operatori di polizia locale; per questo punto stiamo già lavorando, nel senso che stiamo già accedendo alle graduatorie dei Comuni che ce le hanno messe a disposizione; e si sta già procedendo a dei colloqui per andare ad individuare quali sono le figure più adatte allo scopo.

Abbiamo poi in programma una figura per l'ufficio dell'edilizia privata ed è già stata individuata, e dovrebbe iniziare a metà del mese di luglio.

È prevista una figura in più per l'area finanziaria e per questa invece a breve si aprirà la mobilità, per cui è imminente anche l'inserimento di questa figura.

E in ultimo abbiamo in programma l'assunzione dell'assistente sociale; stiamo già valutando le graduatorie di alcuni Comuni che ce le hanno messe a disposizione, ma siamo anche in contatto con un altro Comune che andrà a concorso proprio nel mese di luglio.

Questo per quello che riguarda il piano assunzionale.

Abbiamo in programma poi invece un percorso di benessere organizzativo; questo perché non è soltanto necessario avere delle nuove figure all'interno dell'organizzazione ma è anche necessario che queste figure lavorino in maniera coordinata e che abbiano bene in testa qual è la mission di ogni singolo operatore all'interno dell'organizzazione comunale.

Per quello che riguarda invece la sicurezza; abbiamo partecipato a un bando per circa 40.000 €, e questo progetto praticamente riguarda l'installazione di nuove telecamere sul territorio e di alcune fototrappole.

Le aree le aree identificate per il posizionamento di queste telecamere saranno il Parco della Rocca, sia l'area nord che l'area sud, e il parco del cimitero, più tre fototrappole che invece non è ancora stato identificato esattamente il luogo di posizionamento ma che sicuramente torneranno utili alla prevenzione dell'abbandono dei rifiuti ma non solo l'abbandono dei rifiuti, perché comunque...

Penso di avere detto tutto.

Assessore PEZZOLI DANIELE

Assessore Raimondi.

Assessore RAIMONDI MATTIA

Grazie e buonasera a tutti.

Per quanto riguarda la mia area vado ad esporre una sintesi delle principali voci di investimento che riguardano le manutenzioni di nuova previsione, parte delle quali verranno finanziati con i fondi ottenuti dalla vendita dell'edificio Vanoli.

Allora, con la cifra di 55.000 €, che è data dalla somma di 15.000 più altri 40.000 € proveniente da due diverse voci di investimento, si effettuerà efficientamento energetico e ampliamento degli impianti di climatizzazione dell'auditorium, del museo della civiltà contadina e di alcuni punti delle scuole.

Poi sono previsti 70.000 € per la manutenzione straordinaria dei plessi scolastici delle scuole primarie, le quali in particolar modo richiedono una nuova ritinteggiatura e risanamento; lavori che verranno svolti ovviamente nei periodi di chiusura delle scuole. 50.000 € verranno utilizzati per l'efficientamento energetico dell'impianto di illuminazione del campo da calcio Locatelli; allo stato attuale i fari del campo sono datati, consumano molta energia e inoltre hanno un impianto elettrico che non consente una buona flessibilità di accensione; nel senso che quando hanno bisogno di accenderne uno se ne accendono di più, insieme più fari; quindi andranno sostituiti con apparecchi più efficienti e con un impianto che permetterà una maggiore flessibilità, ovvero accendere più o meno fari in base alle reali esigenze.

30.000 € per la manutenzione straordinaria del Parco della Rocca; verrà rifatto l'impianto di illuminazione, si installeranno nuovi apparecchi illuminanti; questo è un lavoro che potrà iniziare nel breve periodo.

89.500 € sono stati invece inseriti per le potature; durante questi mesi abbiamo fatto delle rilevazioni di varie piante che necessitano di una potatura, sia nei vari parchi ma anche ad esempio di fronte alle scuole medie, in altri punti del paese; e verranno svolte nella prossima stagione utile per le potature.

30.000 € sono stati investiti invece nella manutenzione straordinaria del fondale al fossato, che prevede non solo una pulizia ma anche una verifica dei livelli del fondo, così da garantire un piano campagna più omogeneo; puntiamo a svolgere questi lavori anche qui nei prossimi mesi cogliendo un po' il bicchiere e mezzo pieno di questo periodo, ovvero che il fossato è in asciutta e quindi ci permetterebbe di svolgere i lavori con più agevolazione.

Vi sono invece due voci riguardanti le asfaltature, una di 60.000 € e l'altra di 73.000; con la prima somma si andranno a riparare le strade più critiche anche con rappezzi specifici e li definiremo nelle prossime settimane così da poter iniziare a fine luglio questa tipologia di lavori; mentre la seconda somma di 73.000 € verrà utilizzata per interventi futuri sui quali si andrà ad attuare un ulteriore progetto.

Infine vi sono 26.000 € per la manutenzione straordinaria del cimitero; vi sono alcune lastre in marmo sulle pareti che si stanno rovinando e necessitano di una manutenzione straordinaria, più alcune piccole riparazioni sui tetti, e quindi si andrà a riparare appunto queste parti del cimitero.

È tutto. Grazie.

Assessore PEZZOLI DANIELE

Consigliere De Franceschi.

Consigliere DE FRANCESCHI RENATO

Grazie e buonasera.

In questi sei mesi la nostra attenzione è stata posta essenzialmente nella contestualizzazione a livello distrettuale di iniziative volte a rilanciare e a offrire opportunità sia alle aziende agricole che a commercianti e negozianti da cui, come sapete, l'iniziativa mercato a chilometro zero che sta procedendo, anzi vi informo che abbiamo già ottenuto diverse iscrizioni nonché una collaborazione molto aperta da parte di alcuni operatori locali, la quale cosa certamente ci fa molto piacere.

Ecco, a livello distrettuale lo sforzo è stato proprio quello di rilanciare l'iniziativa del distretto "castelli e fontanili della bassa", quindi abbiamo definito un fondo cassa, un primo fondo casa finalmente, modesto ma comunque di significato, pari a 5.000 € per partire; abbiamo riconfermato l'incarico a Triadelab che è la società di consulenza che supporta le PA per quanto riguarda una serie di attività sicuramente molto onerose, nonché importanti, prima tra tutte l'intercettazione dell'emissione dei bandi PNRR, la rendicontazione dei bandi conseguiti, attività che come sapete è molto onerosa in termini di impegno ore uomo, e la contestualizzazione poi di tutti i progetti su base

appunto distrettuale; nonché appunto la redazione, l'approntamento di tutta la documentazione necessaria per partecipare ai bandi.

Quindi, confermato l'incarico a Tradelab con questa figura dedicata come manager del distretto, e poi abbiamo anche definito un fondo da destinare ai progetti futuri; ovvero 5.000 € iniziali che vengono gestiti in questo caso tramite Ascom con il quale abbiamo definito un protocollo di intesa per la gestione della cassa del distretto, che non significa semplicemente gestione monetaria ma rendicontazione, emissioni di bonifici, eventuali iniziative e promozioni comuni che si svilupperanno nei prossimi anni.

Questo per quanto riguarda i primi sei mesi.

Naturalmente il nostro respiro vuole essere più ampio, abbiamo maggiore ambizioni; una di queste è proprio la partecipazione al bando distretti 2022 che ha scadenza 6 settembre ma che noi vorremmo chiudere entro metà luglio come preparazione, e che ci vede impegnati con una spesa di conto capitale che si aggira attorno a 280.000 €, giusto per darvi un'idea; e in questa spesa sono incluse diverse idee, diversi investimenti che riguardano l'area mercatale, riguardano la definizione di percorsi ciclo pedonabili assieme a pianure da scoprire, che partecipa con gli altri Comuni come partner di questa iniziativa; riguardano anche iniziative che sono direttamente rivolte al mercato a chilometro zero.

Quindi abbiamo molte aspettative da questo progetto, vogliamo conseguire il punteggio di eccellenza, il che significa ottenere una sovvenzione, speriamo, che potrebbe aggirarsi attorno a 600.000 € potenzialmente, nella massima definizione; per cui siamo molto impegnati su questo fronte.

Colgo anche l'occasione per informarvi che a brevissimo partirà in forma sperimentale, precisamente il 20 luglio, lo sportello del lavoro che abbiamo allestito assieme ad Acli; per noi questa iniziativa sarà a costo zero proprio perché è in forma sperimentale per i primi sei mesi, con il quale vogliamo indirizzare le categorie di persone più fragili, quindi giovani, ragazzi che hanno difficoltà di inserimento, persone che hanno particolari situazioni familiari eccetera cercando di metterle a contatto con appunto aziende, piuttosto che esercizi, piuttosto che altri tipi di attività.

Grazie.

Assessore PEZZOLI DANIELE

Consigliere Basile.

Consigliere BASILE FRANCESCO

Buonasera.

trattandosi la delega alle politiche giovanili di una delega eterogena e trasversale per quello che è il target e le tematiche, abbiamo individuato tre ambiti di intervento principali.

Il primo può essere definito come educativo - formativo e ha l'obiettivo in un certo senso di favorire e promuovere il percorso di studi, l'istruzione dei più giovani o dei giovani principalmente dell'età delle scuole superiori e universitari.

Il secondo ambito è quello culturale e ha l'obiettivo di proporre un'alternativa che sia culturalmente arricchente per quello che è il tempo libero.

E la terza invece è l'ambito ludico sportivo, ossia offrire contesti di socializzazione e aggregazione.

Per far fronte e per perseguire questi obiettivi potremmo dire di avere individuato tre modalità o strumenti.

Il primo è quello della creazione di un contesto, un contesto comunale, quello del centro giovanile e della sua assemblea; che come aveva ben definito il Consigliere Daleffe può essere inteso come un contenitore di idee, iniziative e proposte.

Il secondo invece strumento è quello di realizzare e promuovere eventi sul territorio, quindi al di fuori di quella che è la dimensione del Parco della Rocca.

E il terzo invece è quello di collaborare in via più o meno formale con quelli che sono gli enti e le associazioni del territorio.

Adesso affronterò brevemente questi tre strumenti e com'era stato anche richiesto i rispettivi impegni che l'amministrazione ha fatto a livello economico.

Il primo, quello rispetto al centro giovanile a seguito della modifica del regolamento, in dicembre le attività sono riprese con l'aula studio che ha avuto un buon successo soprattutto in periodi di sessione, più di una quarantina di studenti sono passati a studiare con una media di circa una decina per ogni orario.

A partire indicativamente da marzo abbiamo tenuto un cineforum che a cadenza bisettimanale si tiene tutti i martedì.

Ed il terzo invece è una serata consolidata che è la serata dei giochi in scatola che sta avendo anche quella una buona partecipazione, sia di giovani del territorio che non.

Sempre con la serata giochi scatola ho avuto modo di collaborare anche con Comuni della zona, con Osio Sotto ad esempio, e attività di rilievo provinciale come XXX Games nel mese di maggio.

In secondo luogo questo contenitore ha ospitato anche due percorsi, il primo dell'associazione fotografica A4, e poi un percorso di Ampì.

Rispetto invece agli eventi che sono stati proposti e svolti, si ricorda il laboratorio per la scelta del 27 gennaio in occasione della giornata della memoria, e successivamente eventi più impegnativi per il quale ringrazio infinitamente quelli che sono stati i volontari, ossia la giornata del 25 Aprile in collaborazione con diverse associazioni del territorio; il secondo torneo Rocca che sono stati 14 appuntamenti dal 16 maggio al 12 di giugno con una buona partecipazione anche di pubblico; e adesso tra due settimane si terrà il torneo del Campino, il 23 e 24 luglio, in collaborazione con associazioni di Musica Attiva, il progetto Gamba, gli Scout, il Centro Solidarietà che ringrazio sempre in collaborazione e coordinamento con Pro Loco e l'Avis; e l'evento di giochi in scatola che è previsto per settembre, una giornata dalla mattina alla sera presso il Parco della Rocca.

Per questi eventi quanto già di realizzato e quanto si andrà a realizzare, il Comune ha impegnato la cifra indicativamente di 6.000 €; di questi 6.000, 2.000 sono già stato utilizzati, 1.000 già stati impegnati o verranno impegnati a breve, ed il resto poi servirà a coprire quelli che sono gli impegni autunnali.

Cito in conclusione quella che è la terza modalità, che si riferisce principalmente a quello che è il protocollo giovani e adolescenti; un protocollo che fino all'anno scorso impegnava una cifra di 4.000 € ed è un protocollo per affrontare il disagio giovanile in collaborazione con l'oratorio San Giovanni Bosco; quest'anno abbiamo aumentato di 1.000 € a cui verranno integrati altri 1.800 € per quanto riguarda il sostegno del cinema estivo; in parte l'abbiamo in collaborazione e abbiamo attivato quella che è questa proposta, iniziativa di favorire l'accesso gratuito ai film di qualità del mercoledì a tutti i giovani dai 18 ai 35 anni.

In conclusione l'amministrazione anche continua e sostenere il cinema, il cre estivo, anche quest'anno siamo riusciti a stanziare un totale di 30.000 € di cui 10.000 € destinati all'asilo.

Assessore PEZZOLI DANIELE

Vediamo se il Sindaco è riuscita a ripristinare.

No, non ti sentiamo; come non detto.

Vicesindaco GUERINI GIOVANNA

Ci dispiace.

Apriamo la discussione se ci sono domande.

Consigliere Delcarro.

Consigliere DELCARRO MASSIMILIANO

Buonasera a tutti.

Innanzitutto all'Assessore auguro veramente che lo sportello nei prossimi sei mesi possa dare dei risultati, perché lo ritengo essere importante; quindi è un'iniziativa sicuramente che auspico affinché poi abbiate quei contatti con le società, con le aziende, sicuramente perché se no non avreste fatto questo sportello, che in base alle caratteristiche poi... bravi, è una un'iniziativa importante; speriamo.

Poi, per quanto riguarda, è la prima volta che assisto a un bilancio previsionale del Comune, ero stato informato dal nostro rappresentante in commissione; da un punto di vista tecnico Assessore chiaramente non ho voce in capitolo in quanto..., anzi devo dire che il dettaglio essendo numeri è poco contestabile dal mio punto di vista perché tornano i numeri.

Volevo fare un intervento generale, un po' capire il taglio politico; se in una delle mie domande ci fossero delle risposte scontate scusatemi in precedenza perché chiaramente non è una materia di tutti i giorni.

Allora, io da un punto di vista così politico, più che politico generale, vedo che una sostanziale parte degli investimenti sostanzialmente verrà realizzata proprio previsionalmente dai contributi statali.

È chiaro, è in linea con le vostre linee guida che avevate presentato nel primo Consiglio, indipendentemente che uno è d'accordo o no, però io ritengo da Consigliere che è meglio fare che non fare; poi uno può dire: sono d'accordo, non sono d'accordo, avrei fatto qualcosa d'altro; ma se il paese fa diciamo che assolutamente... e auspico che

questi soldi dai bandi, che sono sostanziali, arrivino; perché comunque tra tre anni, quattro anni avremo cose che prima non avevamo; ben vengano questi finanziamenti, però la domanda che mi ponevo nel leggerlo e nelle considerazioni che abbiamo fatto anche al nostro interno è: qualora non arrivassero, è previsionale e quindi c'è una previsione che può essere positiva o negativa, non indipendente alla volontà dell'amministrazione chiaramente, perché se ha partecipato è convinta.

Abbiamo, avete un piano B nei prossimi due anni, tre anni, per capire in base ad una priorità cosa conviene fare per il paese o no?

Io prima ascoltavo che è stato fatto dall'amministrazione nel precedente quinquennio, correggetemi se sbaglio, un mutuo per il campo, il rifacimento del 2019.

Allora, l'altra domanda che mi pongo è: considerati i vincoli di bilancio in quanto l'amministrazione non può spendere i soldi che vuole ovviamente, perché ci sono dei vincoli; ma il nostro Comune, indipendentemente da quello che arriverà, può ancora fare dei mutui su progetti che l'amministrazione ritiene essere fortemente importanti per il paese?

E mi lego anche all'intervento dell'Assessore Cansone; la sicurezza è un problema oramai che sappiamo di tutti i giorni, non soltanto a Cologno purtroppo; e allora io mi chiedo: ma 40.000 € per le telecamere, che sono dal mio punto di vista uno strumento, non certo la soluzione purtroppo perché si dimostra, non sto parlando del nostro paese ma in generale, che poi ne metti 10, ne metti 20, ma non sconfigge alla radice il problema.

E allora perché aspettare, è una domanda, i soldi provenienti dal bando quando magari, ripeto, si potrebbero già fare?

E se non arrivassero cosa facciamo? Non le facciamo?

Oppure l'amministrazione, in maniera chiaramente chiara e lungimirante, dice: ok, abbiamo previsto di ricevere da finanziamenti circa 10 milioni di euro, 11 milioni di euro; ok, non arrivassero, io mi auguro ripeto ancora che arrivino tutti, però questi due progetti comunque li facciamo; mancano i soldi? Faremo un mutuo.

Perché dall'altra parte dico: se non arrivassero per cause di graduatoria, il paese cosa fa? Resta fermo?

Questa è una considerazione che vedo io su un previsionale che chiaramente può avere un ritorno positivo o negativo.

Quindi questo è l'intervento che volevo fare auspicando ancora, ripeto, che i prossimi anni non ci siano problemi, e quindi quello che è stato previsto si possa realizzare.

Grazie.

Vicesindaco GUERINI GIOVANNA

C'è qualche altra domanda?

Consigliere Carrara, prego.

Consigliere CARRARA ROBERT

Allora, io inizio scusate da una considerazione di carattere più generale leggendo i documenti che ci sono stati dati; e parto da una tabella prevalentemente che riguarda l'indice di natalità.

Ho visto questi diagrammi e devo dire che purtroppo a Cologno al Serio, non è stato sottolineato, c'è una forte crisi di natalità; questa crisi di natalità che può portare ad un, diciamo senza enfaticizzare, però a un deserto demografico a Cologno al Serio.

Questo è un dato molto importante e rilevante; e leggiamo che nel 2021 i bambini nati sono stati 74; questo significa che nel 2027, quando andranno in prima elementare considerando poi che molti non faranno la scuola a Cologno, avremo due sezioni, due sezioni e mezza; ed è un dato secondo me da sottolineare e anche da rendere pubblico; è un dato molto preoccupante.

Considerando poi che una parte di questi nati provengono dai nuovi arrivati, Cologno purtroppo sta andando incontro a questa grave crisi.

E qui devo dire che, non entro nel merito delle motivazioni, se ne parla molto e adesso non voglio tirarla lunga, però anche le istituzioni devono fare il loro dovere e dare la sensazione, ma non solo la sensazione, anche la presenza per trasmettere fiducia dal piccolo passando poi ad alti livelli, perché questo è un dato che ci dovrebbe preoccupare tutti.

Ecco, questa è una premessa che volevo fare e spero che sia presa in considerazione.

Entrando un po' più nel merito, vorrei parlare con una volta delle piscine; non ne abbiate a male, la volta scorsa l'Assessore in una discussione, diciamo anche calda per certi aspetti, ho visto che aveva risposto in modo istintivo, non conoscendo bene il passato spero che in questo periodo abbia letto i documenti di quegli anni e si sia un po' documentato; la Sindaca sicuramente, se non ha avuto il tempo, può riferirle cosa è successo in quei tempi perché eravamo in Consiglio comunale assieme.

La mia preoccupazione delle piscine è che questa amministrazione abbia tirato i remi in barca; perché vedo una certa tranquillità, una certa calma.

Sono passati sei anni e, lo dico con sofferenza, si stanno consumando, stanno andando verso la degradazione; e questo non è da accettare; bisognerebbe invece rimboccarci le maniche e considerarla una priorità; oggi abbiamo di fronte un bilancio di previsione, si è sfiorato un passaggio veloce sulle piscine, non si è detto nulla.

Questo non è accettabile e non è accettabile ma non è neanche fattibile che una minoranza dica: siete bravi a non far niente; questo non è accettabile; si dica quello che si vuole ma noi come minoranza non possiamo dire che siete bravi a non fare niente; questo non è per essere cattivo, per essere severo, però noi non possiamo accettarlo; è un nostro dovere morale e civico tutte le volte spronarvi su questa questione.

Un altro aspetto sempre abbastanza, un po' più grande diciamo delle voci che ho evidenziato in questo bilancio di previsione, riguarda la farmacia.

L'Assessore Cansone non mi sembra che abbia menzionato nulla in merito, ma ho letto che all'interno c'è una previsione di assunzione.

La farmacia è già stato oggetto di discussione in questo Consiglio comunale l'inverno scorso, e è un punto rilevante ancora di più in questa fase di epidemia chiamiamola;

una persona professionale si è dimessa all'inizio dell'anno, un'altra mi sembra che uscirà nei prossimi mesi.

Ho visto che c'è in previsione l'assunzione di una persona; e questo mi preoccupa perché o che non si vuole assumere una seconda figura, o c'è l'intenzione di scelte diverse.

Da parte nostra c'è invece l'invito a mantenere la gestione interna di questa farmacia e non pensare a processi di esternalizzazione.

Questa vostra presentazione potrebbe dare qualche sollecitazione a pensieri del genere. Noi riteniamo che la farmacia di Cologno debba rimanere comunale così come è sempre stata, perché ha dato anche un contributo; contributo dal punto di vista sanitario e contributo da un punto di vista economico.

Questa è la nostra posizione.

Proseguo o volete rispondere?

Vicesindaco GUERINI GIOVANNA

Facciamo tutta la carrellata di domande e poi rispondiamo.

Consigliere CARRARA ROBERT

Proprio all'Assessore Guerini; è stato fatto un elenco lunghissimo di interventi; ecco, io leggendo la documentazione, non sono un grande esperto di economia comunale, di finanza comunale, però non ho ben capito tutti quei progetti a bando se sono stati già vinti o se sono solamente delle domande; alcune adesso le ho segnate, altre non le ho ben capite, e preferirei che di fianco ci fosse un colorino per dire: bando già chiuso, bando già vinto, o in processo.

Noto che prima è stato detto che ad esempio, questa è una mia..., la realizzazione del nuovo nido e polo dell'infanzia è già stato percepito.

Questo è un progetto dell'anno scorso su una struttura dimensionata e tutto; mi chiedo, vedendo come stanno andando i processi edilizi in questo periodo, i costi dell'edilizia in questo periodo: se un anno fa costava 3.200.000 oggi, considerando gli aumenti, non potrà più costare 3.200.000, costerà 4/5 milioni, chi lo sa?

Ecco, volevo capire come ci siete riusciti a mantenere il prezzo costante e se pensate poi, leggendo i giornali non partecipa più nessuno ai bandi pubblici, che ci siano delle possibilità di partecipazione ad una struttura pensata l'anno scorso tre milioni che, non so, andrà in gara fra un anno, costi ancora tre milioni.

Sulla scuola; mi è stato detto, mi è stato riferito che anche quest'anno la scuola riprenderà, scuola elementare, riprenderà a fare il tempo pieno a metà ottobre circa; questo era successo già ai miei tempi quando avevo una figlia, tanti anni fa.

È un inizio tardivo, perché le famiglie, bisogna anche andare incontro ai bisogni delle famiglie, devono gestire queste mancanze della scuola, se fosse veramente così.

Circa quattro settimane di gestione precaria per le famiglie non è poco; bisogna fare di tutto, e mi dice piacerebbe capire perché il tempo pieno inizia così tardi.

Ho altre domandine che farò dopo.

Vicesindaco GUERINI GIOVANNA

Ci sono altre domande?

Consigliera Cardani.

Consigliere CARDANI PAMELA

Grazie e buonasera a tutti.

Allora, si era parlato del progetto di inclusione in fase adulta e questo lo ritengo un buon progetto, anzi sono assolutamente favorevole; però non sottovaluterei neanche l'inclusione dei bambini come ad esempio appunto nei cre estivi.

Nel senso, mi spiego; un numero basso di ore di copertura non può garantire una corretta inclusione del bambino perché rimane scoperto, e a volte queste strutture si trovano ad essere in difficoltà; nel senso, o il genitore contribuisce con le ore extra, quindi pagando dalle loro tasche in poche parole, se non erro sono sui 27 € all'ora per avere l'assistenza, o la struttura è costretta a dover dire: il bambino deve tornare a casa perché non riesco ad averlo lì.

In questo caso non si può parlare di inclusione perché il bambino non riesce a vivere come tutti gli altri bambini questi momenti che possono essere comunque di crescita, comunque di vivere l'esperienza con altri, e comunque anche un modo suo per sentirsi parte della Comunità.

Un altro punto; ho notato appunto la diminuzione delle ore di assistenza man mano il bambino cresce, cioè man mano va avanti con il percorso scolastico invece di aumentare, diminuiscono queste coperture,

si è parlato appunto che magari può aiutarlo a crescere e a trovare una propria autonomia, ma non è proprio così; nel senso che più va avanti, più sorgono altri problemi, altre esigenze, altri bisogni e il bambino ha bisogno lì di aiuto in più costante, non di una diminuzione di ore.

Io parlo appunto perché avendo una figlia disabile ho questa esperienza in casa e sto notando che da quando era piccola aveva altre esigenze e adesso stanno veramente aumentando, e io mi trovo ad essere in difficoltà e non avere l'aiuto; per quello che dico, come me ce ne sono tanti altri di genitori che sono nella stessa situazione.

Quindi il mio consiglio che vorrei dare, di magari vedere se si può investire qualcosa in più su questo lato e non abbandonare questo campo, cioè di avere una determinata cura.

Niente, basta così.

Vicesindaco GUERINI GIOVANNA

C'è qualche altra domanda o iniziamo a rispondere?

Assessore MACCARINI LARA EMENAUELA

Allora, volevo rispondere rispetto ai temi che riguardano i miei assessorati.

Allora, per quanto riguarda la scuola volevo precisare che effettivamente da metà ottobre i servizi educativi e il tempo pieno sono partiti nel periodo Covid, quindi in

questi due anni perché è vero, ma per le difficoltà che ci sono state e per questo divenire di norme che cambiano.

Allora, la scuola, ma non solo la scuola di Cologno ma tutte le scuole, tutte le elementari hanno questo grosso problema che vengono nominati tardi i supplenti, quindi non hanno insegnanti sufficienti per garantire la copertura.

Adesso, io non ricordo il pre-covid, ma sicuramente nel 2019, non dico che se la scuola è cominciata il 12 i servizi educativi e il tempo pieno è cominciato il 12 di settembre, ma comunque non siamo arrivati ad ottobre; è vero, come diceva il Consigliere Carrara, che è successo in questi due anni ma per due motivi; uno, ripeto, l'organizzazione dei servizi scolastici; due, abbiamo il grosso problema delle supplenti che devono essere nominate e si arriva sempre alla fine a nominarle.

Allora, per quanto riguarda un po' i punti che ha portato la Consigliera Cardani; allora, volevo dire due cose; allora, abbiamo un grosso problema che è un problema che ha tutto l'ambito; io mi sto confrontando in questi giorni relativamente all'educativa, che è veramente molto sofferta, mi sto confrontando anche con altri Assessori e c'è il grande tema, e non mi nascondo dietro un dito, del discordo che comunque i soldi sono quelli che sono e sono meno; perché non mi va, di fronte a un tema così delicato, di vendere aria fritta, scusate il termine.

Mi rendo conto, e probabilmente la Consigliera Cardani con la sensibilità maggiore rispetto a noi, del tema che ci porta.

Volevo dire questa cosa a tutto il Consiglio comunale; innanzitutto abbiamo anche un grosso problema che anche il sostegno oggi viene sempre ridotto; io resto dell'idea che il sostegno e l'educativa abbiano funzioni completamente diverse, e non è possibile sostituire la figura dell'insegnante di sostegno con quella dell'assistente educatore, perché sono due figure diverse e altrettanto importanti.

C'è un altro tema importante che è questo; che l'assistente educativa, che è una figura professionale importantissima, che non è, così sfatiamo il mito, l'insegnante che porta il bambino nei bagni, ok? Ma è una figura che deve tendere all'autonomia del disabile. Quindi io ogni anno mi siedo a tavolino e mi rendo conto che ci sono disabilità diverse, per cui mi siedo a tavolino... allora, io ribadisco sempre, sono l'Assessore ai servizi sociali, non sono una psicologa, non sono insegnante e non divento quello che non sono, mi affido a quello che è l'ambito scolastico, a quello che sono le insegnanti perché poi è una condivisione questa, è cercare un equilibrio.

È chiaro che abbiamo delle disabilità gravissime, per cui in questo senso onestamente le disabilità gravissime non mi sento; però bisogna anche fare la riflessione che quando poi i bambini vanno alle scuole superiori, quindi dobbiamo tendere e in questo senso dobbiamo lavorare, ma non io da sola, insieme e mi piacerebbe avere l'occasione di sedermi a tavola, e lo farò, con i genitori, lo farò nel senso che mi piacerebbe sedermi per uno scambio, per un confronto e per conoscere queste famiglie, perché a volte si deve, è necessario ascoltare per capire con loro questo tema e per capire le loro esigenze; che non significa, per onestà intellettuale, risolvere o accontentare tutti, ma significa fare un passo e cercare di andare in una direzione insieme.

Quindi questa è una proposta che io farò anche a breve, perché poi comincia il periodo delle ferie, quindi di vederci e di fare questo scambio.

Cioè, questi ragazzi arrivano alle superiori dove hanno ore di assistenza educativa che sono spaventose.

Quindi io dico: laddove è possibile, cerchiamo, ascoltandoci perché secondo me al tavolo delle disabilità devono esserci anche i genitori che, ripeto, non significa che debbano essere accontentati ma ascoltati, perché poi se ci si parla e se ci si guarda, ci si capisce meglio ed è un tema che io onestamente quello della disabilità non voglio politicizzare; poi si può fare scuola... cioè, io personalmente no, perché è un tema personalmente che mi sta veramente tanto a cuore; per cui in questa direzione si deve fare un ragionamento.

Con l'ambito si parla, e lo riproporrò, ne riparlerò, anche pensare ad una sperimentazione; nel senso che magari non riusciamo... anche per il cre, le ore sono quelle; mi rendo conto, Consigliera Cardani, che 15 ore probabilmente mi viene in mente, perché sono le ore un pochino che sono assegnate, 15 ore al cre... però io dico: facciamo un ragionamento tutti insieme, tutti i bambini hanno necessariamente il rapporto uno a uno o c'è la possibilità che siano 15 ore di assistenza e c'è la possibilità che operino autonomamente anche con l'educatore del cre; per cui anche lì sederci a tavolino, perché ogni caso va a sé.

Non ha detto... mi rendo conto, perché se le dicessi NO; no, ha ragione, la Consigliera Cardani in questo caso sulla disabilità rispetto al cre ha ragione.

L'ultima cosa che volevo dire, che in realtà non c'entra insomma, non so se avete avuto risposta rispetto alle vostre domande, però lascio il Consiglio con questo impegno personale di incontrare le famiglie che hanno bimbi con disabilità per fare un ragionamento, per costruire insieme, per co-progettare per quanto si può; poi è chiaro che a questo tavolo ci saremo noi ma forse devono esserci anche le altre agenzie educative.

Vi lascio con questa riflessione che voglio condividere col Consiglio comunale, che mi preoccupa a livello personale; che c'entra poco col bilancio però...

Abbiamo avuto in questi anni, e questa cosa mi fa pensare, un aumento soprattutto dopo il Covid di autismi spaventoso.

Allora, non ce l'abbiamo avuto noi ma ce l'abbiamo avuto a livello di ambito.

Quindi la mia domanda è: perché? Cosa è successo?

È una domanda a cui non ho risposta ma mi pongo questa domanda che volevo condividere col Consiglio comunale.

Grazie.

Vicesindaco GUERINI GIOVANNA

Grazie Assessore Maccarini.

Do la parola all'Assessore Pezzoli.

Assessore PEZZOLI DANIELE

Per rispondere ad alcune domande diciamo sul lato numeri e tecnico.

Allora, al Consigliere Delcarro che chiedeva di un ipotetico piano B o di uno spazio per poter fare nuovi mutui e di quanti contributi abbiamo già di fatto ricevuto su quel POP, piano delle opere pubbliche che abbiamo presentato.

Allora, al momento su ciò che riguarda il POP, quindi delle opere elencate prima dall'Assessore Guerini, cinque milioni sono già certi; quindi quelli che dicevamo prima dell'asilo non sono incassati ma sono assegnati e quindi abbiamo già la certezza dell'assegnazione; quindi sono circa 3.300.000 più altri 1.900.000 che sono i lavori relativi ai cappotti e l'efficientamento energetico in generale dei due plessi scolastici e alla sistemazione dei ponti.

Questi sono contributi che abbiamo già la sicurezza di ricevere perché ce li hanno già assegnati.

Sul resto sono bandi, poi nel dettaglio lo dirà l'Assessore Guerini, sono bandi a cui abbiamo partecipato e per i quali stiamo ancora aspettando l'esito del bando; forse ce n'è uno di cui abbiamo saputo l'esito dopo che però avevamo approvato la nota integrativa, quindi non l'abbiamo più modificato e deve essere quello della biblioteca forse; ecco, quella della biblioteca, quindi abbiamo ricevuto l'esito che non siamo finanziabili ma era già approvato il bilancio e poi provvederemo a stralciarlo.

Quindi, ecco, cinque milioni di euro sono già certi sul piano investimenti.

Quello che diceva prima sullo spazio per poter effettuare mutui... allora, a livello tecnico il nostro Comune ha ancora spazio per effettuare, per poter accendere dei mutui perché lo spazio tecnico si misura sulla percentuale dell'incidenza degli interessi sulla spesa corrente; la norma dice che il Comune non può avere una percentuale di incidenza degli interessi sulla spesa corrente superiore al 10%; il nostro Comune come percentuale di interessi è al 2; quindi noi avremo questi 8 punti percentuali.

Il problema qual è sulle spese di investimento? Che se io ricevo un contributo finanziario con un'entrata in conto capitale un investimento e resta tutto nell'alveo delle entrate e delle spese in conto capitale; se faccio un mutuo, accendo un mutuo, con l'entrata finanziario l'investimento ma il rimborso del mutuo mi pesa sulla spesa corrente, la nostra spesa corrente è enormemente ingessata.

Quindi anche se noi tecnicamente abbiamo lo spazio per accendere dei mutui, anche se fossero dei mutui a tasso zero avremmo la difficoltà di poter rimborsare la rata; questa è la nostra difficoltà, perché abbiamo un indebitamento molto alto; sì, rispetto alla possibilità di coprire con entrate correnti questa spesa che diventa spesa corrente che mi finanzia una spesa di investimento; perché noi, questo è il nostro indebitamento, noi abbiamo comunque ancora un indebitamento di 7 milioni di euro, la maggior parte dei quali legati alla questione del centro natatorio; avevamo una rata da 600.000 €; 600.000 € che ha finanziato investimenti ma che di fatto va rimborsata e toglie risorse alla parte corrente.

Poi grazie alla norma nel 2020, norme Covid, abbiamo potuto rinegoziare questi mutui allungandoli ma diminuendo gli interessi e facendo in modo che l'incidenza finanziaria attualizzata fosse pari al mantenimento della rata del mutuo; questo ci ha permesso sul breve di poter liberare 140.000 € all'anno circa di risorse correnti.

Per cui la risposta è: tecnicamente potremmo assumere altri mutui, ma a livello proprio di poterli rimborsare è impossibile.

Le dico anche un breve passaggio sulla precedente amministrazione; noi quando ci eravamo insediati, è una cosa che ho detto anche in commissione bilancio, quando ci eravamo insediati abbiamo chiesto agli uffici di farci il prospetto, senza tener conto delle entrate, di tutto ciò di cui avrebbero avuto bisogno per un funzionamento, non dico eccelso ma buono dell'ente, un funzionamento buono; quindi in particolare di prevedere tutte le spese correnti che sarebbero servite per erogare adeguati servizi.

Il primo risultato che ci ha restituito è uno scompenso di 800.000 €; nel corso degli anni, facendo leva sulle entrate perché questo va detto, bisogna essere onesti, quindi aumentando dove si poteva entrare l'addizionale piuttosto che l'aliquota Imu e facendo molta revisione della spesa, siamo riusciti a diminuire questa parte corrente, anzi era quasi un milione tra la parte corrente e la parte la parte che dovevamo tenere sugli investimenti, quindi la possibilità di non applicare gli oneri sulla parte corrente, quindi eravamo circa a un milione di disequilibrio.

In questi cinque anni abbiamo lavorato esclusivamente sulle entrate e sulla revisione della spesa e siamo arrivati all'ultimo bilancio di previsione della precedente amministrazione, che è lo stesso risultato di questo primo bilancio di quest'anno, la prima previsione che abbiamo fatto, avere uno squilibrio di circa 500.000 €, 200 perché a febbraio c'era già una piccola timida previsione di aumento delle utenze; quindi 500 di parte strutturale da dover tagliare, più 200.000 € di caro utenze che comunque è una spesa straordinaria su questo bilancio.

Quindi tutto questo lavoro ci ha portato a questo disequilibrio.

Per cui noi ogni anno, quando facciamo il nostro bilancio di previsione, quest'anno riducendolo sempre di più siamo partiti comunque da uno scompenso sulla parte corrente, perché poi la parte investimenti, tanto prevedo di entrare tanto spendo, se non incassano li spendo; potrei prevedere anche oneri per un milione di euro anche se lo storico mi dice 500, ma tanto se non li incasso non li posso spendere.

È sulla spesa corrente la nostra difficoltà, su quei 500.000 € di spesa corrente; fossero stati solo 150 al netto del rimborso del mutuo delle piscine sarebbero stati facili da trovare, avremmo potuto chiudere questo bilancio a marzo; perché lo zoccolo duro che noi ci stiamo trascinando è purtroppo anche questa rata pesante del mutuo, per cui noi ogni anno partiamo da questo dato.

Fare un mutuo significherebbe caricare un'ulteriore spesa che diventa rigida, perché il rimborso dei mutui non si può rimandare, quindi diventerebbe rigida e non potremmo garantire la restituzione dei mutui; oppure se facciamo un mutuo per fare un investimento poi dobbiamo tagliare sugli altri servizi; quindi la coperta è corta proprio per questo motivo.

E quello che diceva invece sugli investimenti minori, tipo le telecamere di questa partecipazione a questo bando; negli anni abbiamo sempre cercato, quindi sul sulle opere che non trovate nella parte alta del pop degli investimenti che sono le opere superiori ai 100.000 € ma nella parte bassa, ciò che è finanziato dal bando nella parte bassa tendenzialmente se non riusciamo ad aggiudicarcelo tramite bando che ci

permette di risparmiare comunque soldi nostri, lo finanziamo monitorando le entrate degli oneri, quindi se ci sono spazi magari verso la fine dell'anno per poter applicare magari maggiori oneri che sono entrati, oppure applicando avanzo di amministrazione, o la parte destinata agli investimenti o l'avanzo libero.

Quest'anno dobbiamo, gioco forza, stare un po' più abbottonati sull'avanzo libero perché già ne abbiamo stanziati più di 300.000 € per il caro utenze, adesso dobbiamo monitorare il caro utente perché se la previsione fosse stata eccessivamente al ribasso e ci fosse in realtà una reale spesa più alta, dovremmo applicare altro avanzo di amministrazione.

Però tendenzialmente gli investimenti minori li finanziamo tutti; quindi aspettiamo il bando, possiamo risparmiare, non risparmiamo applichiamo... perché sono comunque cifre che applicando l'avanzo possiamo sostenere.

Un'opera grande come ad esempio, non so, quella degli immobili Erp del Cristini no, ma non solo il nostro Comune, è difficile che è un Comune soprattutto per queste opere di riqualificazione si impegni accendendo un mutuo; accendo un mutuo nel momento in cui percepisce che un'opera è necessaria, non ce l'ha, sbatte la testa, chiede i contributi, va da Regione Lombardia, prova qualsiasi bando e non ce la fa, ultima ratio accendo un mutuo; ma stando sempre attenti alla possibilità che il suo bilancio lo possa sostenere; però quello che è previsto in questo bilancio nella parte del POP sono spese che comunque noi non potremmo, glielo dico proprio apertamente, non potremmo sostenere se non con la partecipazione o al 100% o percentuale anche minore, di un bando che il gioco forza deve venirci incontro; ecco, questo è un po' il discorso investimenti.

Per quanto riguarda l'intervento del Consigliere Carrara.

Sulla crisi di natalità, l'ha detto anche lei che noi giustamente possiamo fare ben poco se non dare comunque dei segnali; e penso che un segnale forte la nostra amministrazione lo stia dando con la realizzazione del nuovo nido comunale; perché la realizzazione del nido permette comunque di avere sul territorio un aumento dei posti per poter ospitare bambini in età da asilo nido; è probabile che questo, come diceva lei, un segnale di fiducia possa essere proprio questo, di una famiglia che comunque pensa di avere un figlio ma si guarda in giro e vede che mancano i servizi, e se devo mandarlo all'asilo nido la capienza dei nostri due nidi al momento è già satura e devo comunque mandarlo in un altro nido; può essere che una famiglia faccia anche questo pensiero; quindi gli diamo un servizio in più sul territorio con la realizzazione di questo nido, può essere che sia, non dico risolutivo, ma un piccolo segnale di fiducia; è un po' quello che noi possiamo fare e possiamo permetterci di fare anche diciamo applicato al nostro bilancio di previsione.

Riguardo alle piscine; io ho letto anche prima dell'intervento della volta scorsa i documenti del passato, della storia delle piscine; ho ricostruito tutta la storia delle piscine dal primo piano negli anni 2000, dal ricorso al Tar, dal secondo piano che era stato approvato coi costi raddoppiati, e purtroppo ho avuto anche la spiacevole possibilità di leggere anche tutto il fascicolo processuale, 1800 pagine di intercettazioni telefoniche, di costruzioni documentali dall'inizio della costruzione di quella piscina,

dall'inizio dei fatti; e quindi conosco tutta la storia, la conosco bene, conosco anche il fatto che lei fosse stato in minoranza; ma il mio intervento, chiedo scusa se può essere sembrato anche abbastanza istintivo, ma probabilmente lo era, era così proprio per quello che ha detto adesso il Consigliere Delcarro; perché noi da sei anni a questa parte ci troviamo a fare un bilancio di previsione dove arriviamo ad avere queste spese da tagliare, questo milione di euro nel 2016, questi 500.000 € del 2022, e ci troviamo questo zoccolo duro di 350.000 € che se non ci fossero il bilancio si chiude, perché 150.000 di tagli un po' qua, un po' là, un bilancio di 9 milioni si chiude ma mezzo milione è tanto, e di questo mezzo milione 350.000 € è un mutuo di un immobile che non è utilizzato; ma non per volontà nostra, perché anche se in questo bilancio, anche se non l'abbiamo detto, anche se può esserci stato questo passaggio veloce, semplicemente questo passaggio veloce è per dire che stiamo tentando una seconda strada; un seconda strada con questo bando PNRR che è ciò che è recepito in questo bilancio.

Ci sono anche dei numeri diciamo tra virgolette più nascosti nei 9 milioni, con l'applicazione dell'avanzo libero c'è il finanziamento di un incarico a uno studio esterno, una società esterna che, come vi avevo detto, l'ho detto anche in commissione bilancio per cui non c'è niente da nascondere, l'avevamo portato anche nell'assestamento dell'anno scorso perché pensavamo di riuscire a dare l'incarico a fare una prima parte di lavoro entro la fine dell'anno, poi il professionista purtroppo ha avuto dei problemi e non è più stato disponibile, abbiamo ripreso i discorsi quest'anno; nel bilancio è stanziato un importo significativo per l'affidamento a questo studio di tutta la parte di studio anche di cambio di destinazione, di redazione del piano per una manifestazione di interessi che coinvolga anche un potenziale cambio di destinazione d'uso della piscina; durante questi sei anni anche io personalmente ho accompagnato numerosi soggetti interessati, l'ultimo l'abbiamo accompagnato io e la Vicesindaco Guerini forse un mesetto fa, un paio di mesi fa, per cui non c'è solo ciò che c'è nel bilancio rispetto alla nostra attenzione sulle piscine, ma c'è anche tutto ciò che non è numero ma che è l'impegno che ci mettiamo noi Assessori, perché questo è un problema che noi abbiamo sempre davanti agli occhi tutte le volte che abbiamo un bilancio di previsione dove dobbiamo tagliare 350.000 € di spese che avremmo invece potuto investire sui servizi dei cittadini.

Per cui non abbiamo tirato i remi in barca, l'attenzione come dicevo è sempre alta; è un problema che abbiamo sotto gli occhi da sei anni a questa parte.

Poi che politicamente si voglia dire che noi non facciamo niente perché fa gioco, va bene; ma, guardi, io non ho necessità di pubblicizzare il fatto che il giorno tal dei tali sono andato a fare un sopralluogo con pinco pallino che è potenzialmente interessato, perché non voglio creare false illusioni, perché mi interessa proseguire su questa strada e la stiamo perseguendo.

Ecco, sulla questione caro prezzi dell'asilo poi lascio rispondere all'Assessore Guerini. Sul discorso farmacia è previsto nel piano del piano assunzionale una figura in sostituzione, come ha detto lei, della Dottoressa Petrogalli che era dimissionaria che ha terminato il 31 di maggio; come ha detto lei ci sono state anche le dimissioni di un altro

farmacista; quindi l'assunzione che noi prevediamo nel piano assunzionale in realtà è la fotografia, è riparametrato sulla realtà attuale della farmacia; perché con quel fatturato e quei compiti che ha quella farmacia, sgravata di tutta la parte amministrativa che è in capo all'area finanziaria, due figure di farmacisti con due commessi sono ciò che è previsto, ciò che hanno anche di fatto a ruolo altre farmacie nella zona, penso a Osio, un esempio che ha ben presente anche la responsabile Lalumera.

Quindi non c'è nulla.

Poi, che noi possiamo, faremo, stiamo facendo altre valutazioni di qualsiasi tipo sul mantenimento, sull'esternalizzazione, sulla cessione, quelle saranno cose in progress che poi si porteranno in Consiglio, si valuteranno, si potranno discutere nel momento in cui troveranno una reale concretizzazione sul fatto che si andrà a discutere in quel momento.

Dovrei aver finito.

Vicesindaco GUERINI GIOVANNA

Vediamo se il Sindaco riesce a collegarsi, darei la parola a lei.

Sindaco DRAGO CHIARA

Buonasera a tutti, spero che riusciate a sentirmi adesso. Mi sentite? Ok benissimo, spero che regga il tutto.

Allora, vi ringrazio per la pazienza e volevo semplicemente fare un intervento un pochettino riassuntivo di quello che è stato il DUP così come l'hanno presentato prima l'Assessore Pezzoli e poi tutti gli altri Assessori.

Io credo che si sia capito che si tratta di un documento, così come il bilancio di previsione che arriviamo ad approvare il 30 di giugno, un documento molto stratificato che risente purtroppo ancora di una situazione straordinaria; perché, come dicevamo prima, il Governo ha introdotto una serie di possibilità ulteriori per i Comuni, tra cui la proroga dell'approvazione del bilancio stesso, proprio per far fronte ad una situazione che si sperava si potesse risolvere con la pandemia o comunque l'uscita dalla pandemia, ma purtroppo il caro prezzi e la crisi dovuta all'invasione dell'Ucraina hanno di fatto reso ancora difficili anche per quest'anno le cose; e mi piace partire ringraziando chiaramente tutti coloro che hanno contribuito a realizzare questo bilancio di previsione, a partire dai dipendenti che stanno comunque lavorando in una situazione molto complessa, perché tante sono le sollecitazioni, tante avete visto sono le opportunità, i bandi che cerchiamo di cogliere, e abbiamo comunque anche delle difficoltà legate proprio al numero del personale; le ha bene illustrate l'Assessore Cansone, un obiettivo proprio di quest'anno è riuscire a riportare il personale a livelli numerici accettabili per un ente come il nostro soprattutto appunto per tutte queste ulteriori nuove possibilità e incombenze a cui il Comune deve fare fronte.

Mi piace rimarcare il fatto che nel dup vengano riportate le linee di mandato, ma vengano anche declinate XXX proprio nella parte così definita sezione operativa con degli obiettivi ben precisi; e mi piace partire dal tema dell'identità, perché è proprio il primo che viene rimarcato all'interno di questo nostro documento; un'identità che non

vogliamo che sia nell'ottica dell'esclusione ma che varia invece nel recupero di quello che è il nostro patrimonio, quindi del centro storico, patrimonio delle tradizioni, rivitalizzando con una serie di iniziative, come quella che ha bene illustrato il Consigliere De Franceschi del mercato XXX per le persone con fragilità.

È importante ricordare che abbiamo tentato e stiamo ancora tentando di dare a Cologno maggiori possibilità dal punto di vista dei servizi sanitari e sociosanitari XXX tema della casa di comunità ma non solo, che speriamo possa concretizzarsi proprio nei prossimi mesi XXX

Che stiamo portando avanti è il tema della sostenibilità; la sostenibilità ambientale non è mai stata al centro dell'attenzione anche del cittadino comune come in questi giorni; lo abbiamo visto, Regione Lombardia il 24 di giugno ha proclamato lo stato di emergenza idrica, non è una situazione puntuale e straordinaria, purtroppo XXX una sostenibilità che al momento manca anche nei nostri stili di vita; e quindi è importante come amministrazione comunale, che cerchiamo di rimarcarlo ogni giorno ma anche nelle politiche concrete che portiamo avanti, dal tema appunto della riduzione dei rifiuti, abbiamo lavorato tanto per aumentare la percentuale di raccolta differenziata, che è a livelli di eccellenza, di ridurre proprio la produzione dei rifiuti, così come potenziare l'utilizzo di mezzi alternativi alla mobilità su ruote, quindi XXX e andare anche nell'ottica dell'inclusione con l'abbattimento delle barriere architettoniche; è uno dei temi che è presente nel nostro documento programmatico e anche nel dup, perché ci impegniamo proprio a realizzare il cosiddetto PEBA.

La sostenibilità è una sostenibilità anche di tipo economico, lo ha ricordato l'Assessore Pezzoli XXX...

Vicesindaco GUERINI GIOVANNA

Chiara, non ti stiamo più sentendo.

Sindaco DRAGO CHIARA

È tornata la connessione?

Vicesindaco GUERINI GIOVANNA

Sì, ora sì.

Sindaco DRAGO CHIARA

Stavo dicendo che l'altro grosso tema è, oltre alla sostenibilità ambientale, è la sostenibilità economica; non so se mi avete perso in questo frangente.

Lo ricordava l'Assessore Pezzoli; tantissimi bandi a cui abbiamo partecipato e stiamo partecipando, oltre dieci milioni di euro richiesti di contributi statali, ce ne siamo giudicati oltre la metà; un altro bando di cui abbiamo saputo proprio poco dopo avere chiuso il documento di bilancio è il bando mense; sapete che abbiamo partecipato con una nuova mensa per la scuola secondaria, perché lo diceva anche l'Assessore Pezzoli; alla sollecitazione del Consigliere Carrara rispondo dicendo che la cosa che il Comune può fare per supportare le famiglie e, come dire, nel sostenerle quando decidono di

avere dei figli, è di fornire dei servizi; perché questa è la prima cosa che permette una conciliazione e una gestione serena delle famiglie.

Quindi il nido, ma anche tutti i servizi scolastici tra cui la mensa; è importante secondo noi poter dare questo servizio anche alla scuola secondaria; vediamo che tanti bambini si iscrivono fuori perché c'è il tempo prolungato, perché c'è la mensa, i genitori che lavorano beneficiano anche di questa possibilità; riportare il tempo pieno anche alla scuola secondaria è una cosa importante a cui vorremmo lavorare, ma senza una mensa chiaramente questo è molto difficile.

E quindi abbiamo candidato questo progetto al bando specifico PNRR, siamo stati ammessi, e quindi il finanziamento per noi è previsto, ma ci devono chiedere delle integrazioni; quindi la conferma non è ancora diciamo al 100%, anche se la nostra prenotazione di spesa e lì, sono stati 120.000 € di ulteriori contributi che dovrebbero arrivare proprio per realizzare questa importante opera.

E il tema è, oltre alla sostenibilità appunto economica, l'accento sulle generazioni future; quindi il nuovo nido, il polo 0-6 statale, il fatto di riuscire a mantenere i servizi scolastici che in questi anni hanno comunque supportato le famiglie nell'opera di conciliazione tra vita e lavoro; certo, sappiamo che a volte i servizi partono tardi ma, come ricordava l'Assessore Maccarini, questo non dipende dal Comune, dipende da una gestione delle supplenze e delle risorse del personale scolastico da parte del ministero; è una questione purtroppo datatissima, mi vien da dire atavica quella delle supplenze che vengono diciamo programmate e poi conferite ad anno scolastico già iniziato, penalizzando di fatto la scuola nella fase più importante dell'anno, che è quella dell'avvio, dove si devono mettere in campo tutta una serie di progetti e anche far partire i servizi scolastici; quindi questo è un po' il motivo; ma credo che se il Consigliere Carrara vorrà approfondire con la scuola la dirigente, ma anche il Consiglio d'istituto, saranno immagino molto disponibili a spiegare il perché viene presa questa decisione di ritardare l'avvio delle lezioni pomeridiane e quindi anche dei vari servizi che sono legati alle lezioni in orario pomeridiano.

Quindi, un secondo mandato molto attento al tema delle famiglie, al tema dei servizi per le famiglie; l'altro tema è il tema dell'inclusione che ha ricordato l'Assessora Maccarini rispetto alle persone con disabilità; è davvero importante per noi e diciamo ci rende contenti il fatto che il progetto che avevamo pensato di inclusione lavorativa sia stato recepito dall'ambito e abbia ottenuto le risorse PNRR; anche queste sono risorse importanti che non si vedono nel nostro bilancio perché sono nel bilancio di Solidalia, che come sapete gestisce una buona parte della partita sull'inclusione, compresa la questione del CRE; quindi le 15 ore che vengono date, anche per rispondere alla Consigliera Cardani sul tema, sono date a livello di ambito, ogni bambina o bambino con disabilità hanno questo pacchetto di ore che sono erogate di fatto dall'azienda consortile e che servono per sostenere l'inclusione non a scuola, dove di fatto sarebbe l'intervento da parte dei Comuni, ma in un momento di socializzazione in cui teoricamente non sarebbe prevista perché l'assistenza educativa è scolastica, ma viene comunque appunto data perché come ambito riteniamo

importante che l'inclusione possa verificarsi anche in ambiti non semplicemente scolastici.

Come ricordava l'Assessora Maccarini la partita dell'assistenza educativa è una partita che mette in grossa difficoltà i Comuni; ho letto proprio qualche settimana fa all'intervento dell'Assessora di Bergamo Loredana Poli, che è anche referente Anci su buona parte dei servizi, in particolare quelli educativi per i più piccoli ma è davvero molto competente sul tema, che metteva in luce la grossa difficoltà per i Comuni di andare a sostenere una spesa che sta diventando di fatto insostenibile; abbiamo un aumento delle certificazioni, abbiamo una sostanziale invariabilità di quelli che sono gli insegnanti di sostegno che vengono diciamo forniti alle scuole; sapete che per esempio bambini e bambine con una gravità nel cosiddetto articolo 3, comma 3 avrebbero diritto ad un'insegnante di sostegno, ma nei fatti così non è, hanno metà insegnanti di sostegno; e ai Comuni viene chiesto di andare a coprire di fatto una mancanza che è una mancanza che sta a livelli più alti probabilmente; mancano purtroppo anche figure specializzate di insegnanti sul sostegno, quindi molto spesso queste figure sono ricoperte da personale supplente che cambia di anno in anno, non dà una continuità alle bambine e ai bambini, e l'unica figura di riferimento diventa l'assistente educatore che di fatto si fa carico di competenze che non gli apparterebbero, pur avendo una propria specifica professionalità.

Quindi lavorare sul tema dell'inclusione non può, diciamo, fare a meno di un ragionamento di sistema legato proprio al sistema scolastico e alle risorse.

Provocatoriamente l'Assessora Poli diceva: perché a questo punto il Ministero non garantisce direttamente ai vari Comuni i fondi per l'assistenza educativa scolastica? Sapete che il Ministero ha varato un importante piano estate, è il secondo anno che lo fa dopo diciamo l'emergenza Covid per garantire ulteriori attività di socializzazione, tramite fondi PON viene fatto questo bando a cui le scuole scelgono di partecipare o di non partecipare; e sono molti i fondi messi a disposizione; Bergamo ha partecipato con diverse scuole ma provocatoriamente la domanda era: perché abbiamo fondi per garantire momenti di socializzazione estiva e non riusciamo a garantire invece fondi per l'inclusione ordinaria delle bambine e dei bambini nel percorso scolastico?

Bisognerebbe davvero ragionare in ottica di priorità.

Ai Comuni si sta chiedendo un grosso sforzo che di fatto è rivolto a livello improprio, ma è a livello improprio anche per le bambine e i bambini con disabilità che avrebbero diritto ad avere un'insegnante di sostegno, ne hanno metà e poi vanno ad avere invece le restanti ore con assistente educatore.

Questa è davvero una partita molto, molto importante su cui ci stiamo interrogando come Comuni.

Tra l'altro c'è una grossissima disomogeneità, che è il contrario poi del garantire a tutte e a tutti pari opportunità, sapete che si ragiona tanto di livelli minimi delle prestazioni e anche dell'assistenza, però se voi andate ad aprire qualsiasi linea guida dell'erogazione delle ore di assistenza educativa di altri Comuni, di altre province, noterete che la disparità è enorme; ci sono città che danno al massimo 10 ore di assistenza educativa a bambino alla scuola dell'infanzia, altri che invece ne danno

molte di più, anche fino a 20; per cui è davvero un tema molto, molto delicato che meriterebbe una grossa riflessione che dovrebbe chiudersi anche con la riflessione rispetto al tema delle figure educative che si occupano delle nostre bambine e dei nostri bambini, che di fatto non hanno un vero e proprio inquadramento anche a livello di assunzione all'interno del sistema scolastico; vengono assunti e lavorano per delle cooperative anche a delle condizioni insomma non sempre ottimali, ecco. Questo è un po' per chiudere il quadro sul tema dell'inclusione e dell'assistenza educativa.

Mi piace parlare ancora di inclusione ricordando al Consiglio comunale che la crisi e la guerra in Ucraina hanno dato origine a un bel progetto territoriale di accoglienza, in cui diversi colognesi hanno messo a disposizione gratuitamente di richiedenti asilo di origine Ucraina le proprie case e non solo, hanno messo a disposizione tempo, hanno messo a disposizione le proprie famiglie, momenti di incontro, di inclusione, l'alfabetizzazione; tutto questo è nato dal territorio, ha trovato una risposta negli interlocutori istituzionali, quindi nel Comune e nella parrocchia che ringrazio davvero di cuore per la disponibilità; abbiamo voluto come Comune provare a entrare a far parte del sistema di accoglienza e di inclusione, l'ex SPRAR che adesso si chiama SAI; ci siamo quindi associati perché era stata data la possibilità di aumentare i posti messi appunto a disposizione a livello statale proprio per XXX ci siamo associati al Comune di Osio che era già titolare di un progetto SAI e proprio qualche giorno fa ci è stato comunicato che la nostra richiesta è stata accolta; quindi a Cologno tra poco tempo partirà il progetto SAI che durerà fino al 31 dicembre 2023 e vedrà davvero attivamente impegnato, non solo il Comune ma anche dei professionisti, che si occuperanno di sostenere queste persone nell'inclusione quotidiana attraverso l'alfabetizzazione, supportandoli nelle pratiche anche di inserimento lavorativo, e questo ci permette di avere una maggiore tranquillità rispetto alle persone che in questi mesi Cologno ha già accolto, ma che di fatto senza un orizzonte temporale ben definito era difficile continuare ad aiutare con delle modalità volontaristiche; la richiesta era proprio di riuscire ad avere una gestione più professionalizzante; e, permettetemi, entrare a far parte di questo progetto credo che sia davvero una grossa opportunità, non solo per chi verrà accolto ma anche per il paese che accoglie; perché è proprio una delle linee guida del SAI quella di restituire anche al territorio momenti di arricchimento di comunità.

La cosa bella è che di questo progetto faranno parte, con tutta probabilità, non soltanto le persone già in accoglienza di origine Ucraina, ma anche le persone afghane che già sono presenti sul territorio in ospitalità, che era l'ospitalità diciamo prefettizia messa a disposizione dalla parrocchia lo scorso anno quando purtroppo anche in Afghanistan è successo quello che abbiamo visto tutti.

Quindi sono tante le tematiche di cui ci occupiamo a livello politico con questo bilancio di previsione, il nostro primo bilancio di previsione del secondo mandato.

Mi dispiace essere collegata quindi non riuscire ad intervenire per questi problemi di linea in maniera più puntuale anche sulle sollecitazioni che sono arrivate; spero che il concetto fondamentale del mio del mio discorso, che voleva essere un discorso

generale ma anche politico su quello che è l'approccio che stiamo dando a questo secondo mandato, si sia compreso.

Grazie.

Vicesindaco GUERINI GIOVANNA

Grazie Sindaco.

Risponderei al Consigliere Carrara in ordine, rileggo magari gli interventi compresi nel pop; le chiedo scusa, io prima accennavo al fatto che siamo in fase di aggiudicazione dell'incarico, davo per scontato che si fosse capito.

Comunque: messa in sicurezza ed efficientamento energetico edificio scolastico scuola primaria; questi 885.000 € sono già stati finanziati quindi a breve daremo l'incarico a professionisti per la progettazione.

La realizzazione della nuova palestra scuola primaria Locatelli; siamo in attesa di risposta al bando che abbiamo partecipato.

Messa in sicurezza ed efficientamento energetico edificio scolastico scuola secondaria di primo grado, 842.000 €; anche questo contributo già aggiudicato; partiremo a breve con l'affidamento dell'incarico di progettazione; vorremmo anche prevedere, con una diagnosi energetica, la possibilità di efficientare per avere un edificio NZEB, e quindi un edificio a consumo zero, e stiamo valutando anche questa possibilità.

Realizzazione nuova mensa scuola secondaria di primo grado; come ha detto la Sindaca siamo stati finanziati.

Progetto spazio cultura; abbiamo già detto che appunto dopo il deposito dei documenti abbiamo avuto, abbiamo praticamente appreso che non siamo stati ammessi al finanziamento.

Rigenerazione e completamente impianti sportivi del centro natatorio; i due milioni e mezzo che abbiamo chiesto alla fine di marzo come contributo PNRR; se non vado errata dovrebbe esserci la graduatoria, si parlava di giugno, a fine giugno; dal momento che è slittato di un mese il termine per la presentazione presumo che potrebbe essere luglio.

Allora, riqualificazione spazi a verde immobile ex Cristini, questi 2.825.000 €; siamo stati ammessi e non finanziati per esaurimento delle risorse; per rispondere anche alle Consigliere Delcarro, come diceva il mio collega Pezzoli, giustamente non c'è un piano B perché abbiamo avuto l'opportunità di partecipare a questo bando, cosa che non ci potremmo permettere di fare diversamente.

Riqualificazioni urbane e traffic calming in piazza Agliardi; abbiamo richiesto il contributo, siamo in attesa di risposta.

Per quanto riguarda i punti, sempre un contributo all'interno della legge 145/2018, contributo già assegnato; anche questo a breve affideremo l'incarico di progettazione.

Nuovo nido e polo l'infanzia 0-6, già finanziato; anche qui a breve affideremo l'incarico di progettazione.

Realizzazione del fabbricato di supporto presso l'area feste; abbiamo appunto il contributo dello standard qualitativo di 80.000 € e le altre risorse le metteremo noi come Comune.

Il discorso costi; allora, il discorso costi, che è un problema non solo della nostra amministrazione ma naturalmente direi di tutta Italia, ci viene in aiuto l'ultimo decreto aiuti, in particolare l'articolo 26 del 50 del 17 maggio 2020, che per le nuove gare ha approvato una disciplina transitoria dove è permesso aumentare i prezzi in base ai listini regionali per i progetti approvati entro il 31 marzo 2023; quindi sicuramente i nostri progetti dei contributi già assegnati saranno approvati entro tale data; e come tutti sappiamo il Mef ha istituito un fondo speciale proprio per l'avvio di opere indifferibili e quelle finanziate nel PNRR, dove ci saranno degli stanziamenti a favore dei Comuni per fronteggiare gli aumenti eccezionali di questi prezzi, stanziando addirittura importi fino al 2026.

Anci in questi giorni ha già proposto anche degli emendamenti per alzare il fondo complessivo previsto.

Vorrei sottolineare il discorso dell'impegno degli uffici comunali dell'amministrazione proprio per la partecipazione a questi bandi.

Come noi tutti sappiamo la pubblica amministrazione, a differenza del privato, deve dar conto di come spende il proprio denaro in quanto si tratta di denaro della collettività.

In Italia, come accade sempre più spesso ma anche in altri paesi, la volontà di agire e migliorare il proprio territorio è tanta, non manca; quello che manca sono proprio i fondi.

Come dicevo prima, l'Unione Europea spinge per la richiesta di finanziamenti, proprio perché come le nostre regioni mettono a disposizione questi bandi con la possibilità di aiutare in sussidiarietà i Comuni e le pubbliche amministrazioni per migliorare e garantire una migliore vivibilità dei propri cittadini, per dare anche lavoro; e il non ottenere un finanziamento, che non si ha sempre la certezza, non è una cosa negativa, anche perché i bandi assumano una valenza strategica importante, in quanto oltre ad avere uno spettro di azione molto più vasto ti danno la possibilità eventualmente di rettificare, perché chi è avvezzo partecipare ai bandi sa che a volte ci sono delle schede non sempre comprensibili, ci sono molte faq che a volte magari vengono emanate a distanza di tempo a volte, mi dispiace dirlo, ma anche in contraddizione; per cui il partecipare a questi bandi ti dà la possibilità di avere, come si diceva in passato, questo progetto nel cassetto e ricandidarlo.

Poi le priorità ci sono e se avete letto attentamente i documenti del bilancio l'attenzione maggiore è proprio rivolta alla persona, quindi al nostro territorio e alla popolazione.

Ringrazio lo sforzo che fanno gli uffici, lo sforzo anche nostro dell'amministrazione, perché è una nostra missione, è una nostra politica che c'è stata fin dai primi anni, politica che tra l'altro è stata anche sempre, correggetemi se sbaglio, ben accolta e anche sollecitata sempre dalle minoranze; ci sono tantissime amministrazioni proprio che vivono sulla presentazione dei bandi e il Comune di Cologno in particolare fa anche fatica per la mancanza di personale però ce la mette tutta; quindi rinnovo i miei ringraziamenti sia agli amministratori ma in particolare agli uffici.

Penso di aver risposto a tutti; se manca qualcosa ditemelo.

Grazie.

Ci sono altre domande?
Consigliere Delcarro.

Consigliere DELCARRO MASSIMILIANO

Mi riferisco soprattutto a lei, a voi due che vi vedo molto operativi e chiaramente concentrati sul problema, sia lei che all'Assessore.

Al di là dell'indirizzo politico che è chiaro dell'amministrazione, anche con le belle prospettive sociali importanti che arricchiscono umanamente, ma non sono sufficienti all'evoluzione di un paese; il Presidente ucraino non chiede amore o preghiere, chiede armi; se non hai soldi non compri le armi.

È un paragone per dire, e mi riferisco a quanto ha detto l'Assessore Maccarini e anche l'Assessore Pezzoli, non ci nascondiamo dietro il dito; l'articolo quinto, chi ha i soldi ha vinto; quindi chiarissimo tutto.

Belle le iniziative; se oggi sono chiamato da Consigliere, siamo qui ad approvare un bilancio di previsione, per le considerazioni che ho fatto e avete chiaramente espresso, dovremmo pensare, dovrete pensare come aumentare le entrate di questo paese.

Certo non è in un momento come questo nel chiedere altri soldi nelle tasse perché è così, è un po' questa un'affermazione populista, ma sicuramente non siamo negli anni 70/80 dove a Cologno c'erano 400 gru, quindi anche lì le entrate purtroppo non sono quelle di quegli anni; non ho la bacchetta magica, però una piccola osservazione su quel consorzio con Brignano forse bisognerebbe riflettere; so che ci state riflettendo perché in parallelo, come ha detto Pezzoli e lei, state pensando altre cose; perché se è vero che quando uno ha bisogno di fare degli investimenti ha bisogno di soldi, dovremmo trovare con delle idee appunto dei proventi maggiori al Comune; forse rimettere in piedi, e non voglio anticipare alcune considerazioni che farò a seguito della visita che di persona ho fatto alle piscine, da irresponsabile di quella scelta ma responsabile nel consigliare oggi in un voto.

Quindi, ripeto, forse quello è un punto essenziale nel capire se effettivamente quei due milioni e mezzo li possono dare vita a un morto ma che poi resta morto, e forse per abbassare il gap e avere più possibilità di spesa dovremo trovare una soluzione alternativa.

Quindi, aggiungo la mia dichiarazione, mi asterrò.
Grazie.

Vicesindaco GUERINI GIOVANNA

Permettetemi di rispondere subito al Consigliere Delcarro.

Lei fa un'affermazione molto, molto puntuale dicendo: Cologno non è più il paese delle 400 gru.

Se facciamo una riflessione molto pragmatica ma anche molto pratica, chi ha investito sulle gru al momento ha avuto tanti finanziamenti quindi al momento ha avuto tante entrate, non solo Cologno per carità, è una mentalità forse lombarda; ma poi quello che è rimasto in eredità chi lo mantiene?

Ci stiamo rendendo conto che le spese in conto corrente come ha direttamente e in maniera puntuale specificato l'Assessore Pezzoli son quelle che gravano in maniera pesante? Ci rendiamo conto della superficie, lo dico proprio in maniera col cuore aperto, della superficie territoriale di Cologno che è abbastanza anomala rispetto ai Comuni contermini, rispetto alla popolazione? Quindi fai fatica a mantenere le strade se poi magari in passato per anni e anni e anni sono state trascurate, fai fatica a mantenere le fognature, fai fatica nella segnaletica, fai fatica nel verde; fai proprio fatica, ma non solo il Comune di Cologno, quasi tutti i Comuni e specialmente quei Comuni che hanno diciamo investito, che hanno investito proprio sull'edilizia.

È vero, il nostro Comune è un Comune di imprenditori e quindi la mentalità era quella; l'avvento dell'industria è arrivata dopo.

Lei mi ha preceduto tutto quando le avrei fatto la domanda: quale può essere un consiglio per aumentare le entrate? Cosa possiamo fare?

Allora, il consorzio di Brignano, vorrei un attimino puntualizzare, non è un consorzio; questo bando dava la possibilità ai Comuni di 15.000 abitanti di partecipare ai Comuni con una popolazione inferiore associandosi, ma associandosi solo per il bando, quindi convenzionando con una delibera che abbiamo fatto in Consiglio comunale.

Anche il consociarci con altri Comuni è una cosa che ormai è purtroppo superata, dobbiamo proprio fare i conti con le peculiarità di ogni Comune.

Cologno le entrate... come possiamo aumentare le entrate? La vedo dura.

Anche il discorso delle piscine che si dice "non è stato fatto nulla"; dimentichiamo magari i due anni di pandemia dove io mi ricordo e mi ricordo esattamente, perché era la data del mio compleanno, avevamo un appuntamento importante che forse risolveva il problema e abbiamo chiuso il paese, non Cologno ma l'Italia, e di conseguenza è saltata un'opportunità su un intervento che lei ha avuto modo di vedere, constatare di persona 20 giorni fa, quindi si è reso conto, visto che era anche con tecnici, hanno fatto le valutazioni di quello che era l'involucro, di quello che è l'involucro; ma non adesso perché è chiuso, per come è stato costruito.

Quindi anche noi stessi, avendo in questi sei anni incontrato parecchi imprenditori e avendo fatto anche una cernita, perché qualcuno si è presentato pensando di offrire oro, ma il mio collega Pezzoli ha fatto le sue indagini e ci siamo detti: un errore sì, il secondo non ce lo possiamo permettere; perché siamo capaci tutti a vendere oro.

Quindi il problema delle piscine è il nostro problema principale, e purtroppo i due anni ci hanno penalizzato anche in quel senso ma li prendiamo in considerazione.

Il bando a cui abbiamo partecipato per l'asilo per dare un servizio alla comunità, e ci dà anche l'opportunità di risolvere un problema delle carenze della scuola dell'infanzia; quindi se avete visto il progetto, la mensa verrà spostata all'interrato, non possiamo definirla mensa ma proprio purtroppo è quella vasca, quella piscina perché con tutti i problemi che ha avuto, quindi lo sforzo di andare incontro alle famiglie, di creare nuovi servizi ce la stiamo mettendo tutta.

Il fatto stesso che abbiamo rivisto contratti decennali risparmiando 45.000 € all'anno, è lo sforzo che abbiamo fatto trovando quello che abbiamo trovato.

Quindi, voglio dire, pensare ad aumentare le entrate la vedo dura, la vedo dura; dobbiamo cambiare la mentalità dello sviluppo, ma non solo a Cologno, a livello italiano ce l'hanno insegnato questi anni di crisi, quindi dal 2008.

Quindi a volte si ereditano delle situazioni, situazioni pesanti che sono ingestibili, e un Comune grande come Cologno fa fatica ad arrivare dappertutto.

Quindi se poi voi, ben venga, avete delle idee in tal senso siamo tutti Consiglieri, siamo un'istituzione unica che siamo qui con passione, chi spende più tempo e dimentica la famiglia, chi magari meno, però anche voi fate parte di un'istituzione e quindi se ci sono proposte ma ben vengano, ma ben vengano.

Grazie.

La parola al Consigliere Picenni che ha l'abitudine di parlare per ultimo; quindi a lei l'onore.

Consigliere PICENNI MARCO

Non volevo neanche intervenire però una considerazione mi è stata stimolata e quindi ci tengo a farla visto comunque anche l'importanza del documento che stiamo per approvare.

Innanzitutto mi fa piacere che sia stato recepito anche un input che tra le righe avevamo dato anche negli scorsi momenti in cui approvavamo e discutevamo dei bilanci, questa forma dove ci si dedica un po' meno ai numeri e si discute e si rappresentano un po' più quelli che sono le aspetti più pratici da parte di tutti i Consiglieri, da parte mia è stata molto apprezzata e stimola anche molto di più secondo me la discussione consiliare e tiene un po' più viva anche la nostra attenzione e anche penso quella degli spettatori a casa.

Detto questo, io sarò molto telegrafico, non prenderò posizione nello specifico sul bilancio e su questa progettazione perché, ne hanno già parlato ampiamente i miei colleghi di minoranza e se n'è discusso ampiamente.

Quello che io voglio rappresentare è una riflessione sul cambiamento che nell'ultimo periodo il mondo sta vivendo, e tutti questi documenti sono da un punto di vista indispensabili e dall'altro vengono richiesti dalle istituzioni, però secondo me dobbiamo un po' uscire da questi schemi e fare delle riflessioni più sulle esigenze pratiche quotidiane dei cittadini; perché, come dicevo, il mondo sta cambiando e le esigenze stanno cambiando e diventerà una vita sempre più difficile in questo periodo; per svariati motivi, lo stiamo vedendo, la crisi economica, le guerre, le pandemie, cioè veramente sta succedendo la qualsiasi, quindi questo fa sì che le persone ne risentano parecchio, e forse abbiano bisogno di servizi più legati alla persona, quindi io punterei più su quelli, che non a inserire tantissime opere per far vedere comunque che c'è una progettazione anche a livello di edificazione e di strutturazione del Comune, però forse in questo momento non è quello che serve; o meglio, giusto dare attenzione anche a questi impegni, però forse farei una riflessione più sull'aspetto umano.

Quindi io inviterei ovviamente l'amministrazione, ma tutte le amministrazioni in generale, ad avere un occhio di riguardo per questi tipi di servizi, ascoltare il cittadino, le esigenze quotidiane del cittadino e a investire soldi che ovviamente si fanno con le

economie di bilancio, arrivano attraverso fondi statali, regionali, alle esigenze più concrete quotidiane del cittadino.

Anche perché a livello di opere pubbliche tutta questa crisi in evoluzione incide e inciderà non poco dal punto di vista dell'aleatorietà dal mio punto di vista, perché? Perché uno fa uno studio, fa una progettazione, si fa un'idea di come potrebbe essere l'opera pubblica, fa affidamento ad un finanziamento prestabilito, poi quando si trova e si troverà ad attuarlo le condizioni cambieranno sicuramente e quindi ci saranno delle difficoltà ulteriori.

Ovviamente penso di non dire sciocchezze, anche voi della maggioranza queste cose sicuramente le state valutando, bisognerà fare attenzione a questa cosa e quindi ci saranno difficoltà ulteriori.

Quindi il mio invito, senza voler insegnare niente a nessuno e senza far polemiche o senza analizzare nello specifico i singoli punti del bilancio, è questo: più ascolto e più attenzione al cittadino e un approccio un po' più umano e pratico e quotidiano alle esigenze.

Grazie.

Vicesindaco GUERINI GIOVANNA

Grazie Consiglierei Picenni.

Solo una puntualizzazione.

Come diceva prima il Sindaco la nostra amministrazione punta tanto sulla sostenibilità. Le opere che ci sono all'interno del pop, fatta eccezione per la scuola dell'infanzia 0-6 che considererei anche una riqualificazione dell'immobile, puntano su un efficientamento energetico, quindi con uno standard di qualità per i bambini e le bambine che frequentano le scuole.

Quindi se io incomincio ad eliminare problemi di condensazione, se cambio i serramenti, se efficiente l'edificio da una parte do benessere a chi frequenta, chi vive quegli immobili e non dimentichiamo che risparmiamo; quindi il fatto di risparmiare ci permette anche di accantonare soldi per poter dare ulteriori servizi.

Da parte nostra, se manchiamo in qualcosa ce lo faccia presente magari anche parlando, se non vuole in Consiglio comunale, dove secondo lei manchiamo di ascolto; perché passiamo ore e ore a contatto con le persone, e se ci sono dei bisogni penso che l'Assessore Maccarini lo possa dire che cerchiamo di andare incontro ai bisogni, anche se giustamente sono cose che non appaiono sui giornali, perché giustamente non possono e non devono apparire, ma c'è da parte nostra la massima sensibilità e collaborazione.

Il discorso sanitario a cui accennava la Sindaca, e se n'è parlato anche nei Consigli comunali precedenti, vanno proprio in quell'ottica di fornire servizi supplementari, sanitari di accompagnamento alla popolazione.

Poi se ci sfuggisse qualcosa ben venga un suggerimento concreto; se voi recepite richieste da parte dei cittadini che a noi sfuggono, ben venga che ci possa essere un confronto diretto.

Grazie.

Assessore Pezzoli.

Assessore PEZZOLI DANIELE

Un'ultima cosa, giusto per cogliere anche il Consiglio del Consigliere Picenni sul rapporto col cittadino, sul fatto di dare priorità comunque alla persona.

Ecco, non vorrei che, visto l'impatto che ha su questo bilancio tutta la parte investimenti, perché il nostro bilancio solitamente tra la parte corrente e la parte investimenti in questi ultimi anni è stato un bilancio da 10/11/12 milioni tra entrate e spese, oggi presentiamo un bilancio da quasi 30 milioni di euro con una sproporzione verso il lato investimenti; e quindi ovvio che anche nella presentazione dei numeri stessi sembra che noi abbiamo dato priorità a quella che è l'opera e non a quello che è il cittadino; però le posso garantire che quello che dice lei è verissimo, è sacrosanto, ma anche nella predisposizione di questo bilancio, sull'analisi puntuale di ogni singola voce della parte della spesa corrente questo è un aspetto che abbiamo sempre tenuto diciamo come focus principale; ne è l'esempio quello che ha detto prima il Consigliere De Franceschi sullo sportello lavoro a costo zero, dove non arriva il bilancio ma dove c'è la volontà politica di realizzare qualcosa si trova il modo comunque di portarla avanti, o con una spesa minima o comunque a costo zero come quello che è questo esperimento di sportello lavoro per i sei mesi.

I numeri che dava prima il Consigliere Basile su questo incremento di 1.000 € rispetto all'intervento dell'anno precedente sulle politiche giovanili, che sembra una banalità se paragonato ai 9 milioni di euro della spesa corrente, cosa sono 1.000 €? Però su un bilancio che va in difficoltà sulla spesa corrente come il nostro, l'attenzione ad individuare un capitolo dove servono 1.000 € in più, che è una stupidata su un bilancio di 9 milioni, ma sono 1.000 € in più; visto che è nata questa esigenza l'abbiamo affrontata, sono 1.000 € in più.

I progetti che raccontava prima l'Assessore Maccarini, il progetto di inserimento di questa convenzione che faremo con Anffas piuttosto che i progetti di inclusione che faremo con questo ente del terzo settore, sono due progetti uno da 8.000 € e uno da 5.000 €, che su 9 milioni di spesa sono una stupidata ma che avranno una portata veramente sulle persone inimmaginabile; tant'è che noi ci siamo offerti, abbiamo creduto subito in questo progetto di Anffas, ci siamo offerti come ente pilota, poi questo progetto è piaciuto tanto a noi ma tanto anche all'ambito che l'ha candidato un progetto PNRR che ha vinto.

Per cui l'attenzione alla persona, davvero non deve trarre in inganno questo bilancio sproporzionato verso la parte investimenti perché davvero anche sulla parte della spesa corrente, soprattutto di quelle piccole spese che passano inosservate ma che hanno tantissimo effetto positivo sul cittadino, di queste iniziative a zero, a 1.000 €, a 5.000 €, l'attenzione è sempre massima.

Però è un consiglio, un suggerimento che accolgo volentieri e che ci stimolerà a fare sempre meglio anche calibrando queste piccole spese sull'enormità del nostro bilancio.

Vicesindaco GUERINI GIOVANNA

Ci sono degli altri interventi?

Consigliere Carrara.

Consigliere CARRARA ROBERT

Mi ricollego a quanto è stato detto adesso dalla Vicesindaca in merito alla situazione e alle caratteristiche di Cologno che si è sviluppata negli anni; è vero, si è sviluppata, si è sviluppata molto, apparentemente sembra che oggi paghiamo le conseguenze di questo grande sviluppo; secondo me il problema è che Cologno, purtroppo, paga il sistema paese; perché se andiamo alla pagina 34 vediamo quanto è il totale dichiarato dei colognesi e quante tasse pagano, purtroppo all'interno di questo sistema paese che si sta piano piano disgregando, sfilacciando, paghiamo questo aspetto; paesi che falliscono, città che falliscono, poi rifalliscono e noi dobbiamo risparmiare 5/10 € per tirare avanti la carretta.

Questo è il problema evidente che abbiamo di un sistema paese; e noi non possiamo comperare l'aria condizionata per questa sala dove d'estate non si respira perché dobbiamo risparmiare, poi altri paesi falliscono, poi vengono rifinanziati, dopo cinque anni rifalliscono e questo è un po' il problema.

Per quanto riguarda le piscine; probabilmente è un difetto perché vengo dal mondo privato, apprezzo il vostro impegno, però purtroppo a distanza di sei anni la soluzione non c'è e non è stata ancora trovata.

Chi è abituato a vivere nel mondo privato, nel lavoro privato, quando le soluzioni non arrivano poi si pagano anche le conseguenze.

Per quanto riguarda la dichiarazione di voto, non so se posso procedere; il nostro sarà un voto contrario.

Vicesindaco GUERINI GIOVANNA

Ci sono altri interventi?

Possiamo mettere a votazione?

Chi è favorevole? La Sindaca ha la mano alzata.

Chi è contrario? Picenni, Daleffe, Cardani e Carrara. Astenuti? Consigliere Delcarro.

Ora votiamo l'immediata esecutività.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Astenuti? 4 contrari e astenuto il Consigliere Delcarro.

Grazie.

Ora passiamo al terzo punto all'ordine del giorno.

Scusate, prendo l'occasione per ringraziare la responsabile della ragioneria per il lavoro fatto e per essere presente più volte in Consiglio comunale; la ringrazio e le auguriamo buona serata.

Grazie.

OGGETTO N. 3 – ACCORDO DI COLLABORAZIONE CON IL CENTRO DI PRIMO ASCOLTO E COINVOLGIMENTO INTERPARROCCHIALE (CPAEC) - APPROVAZIONE

Vicesindaco GUERINI GIOVANNA

Terzo punto all'ordine del giorno: accordo di collaborazione con il centro di primo ascolto e coinvolgimento interparrocchiale CPAEC; approvazione.

Cedo la parola all'Assessore Maccarini.

Assessore MACCARINI LARA EMANUELA

Buonasera di nuovo.

Allora, lo accennavamo prima durante la discussione del bilancio di questo accordo di collaborazione tra Comune di Cologno al Serio, Spirano e Urgnano e il centro di primo ascolto CPAEC, delle parrocchie sempre dei medesimi paesi; di fatto con questo accordo andiamo a ufficializzare una situazione e anche a dare un riconoscimento economico, non tanto al CPAEC ma quanto alle situazioni di fragilità che ci sono state sottoposte, in realtà andiamo a ufficializzare un rapporto che comunque c'è stato da anni.

Allora, il CPAEC, centro di primo ascolto che normalmente chiamiamo Caritas, quindi questo centro interparrocchiale di Urgnano, Spirano e Cologno, nasce già nel 2013 proprio per volontà delle parrocchie e nasce come strumento per esprimere l'accoglienza e l'attenzione al povero senza alcuna discriminazione.

Quindi, come opera il centro di primo ascolto? Opera proprio ascoltando le persone al fine di orientarle attraverso dei progetti che servono per il recupero soprattutto dell'autonomia economica; generalmente dietro questi queste fragilità economiche ci stanno anche delle fragilità sociali; quindi capita spesso che determinate situazioni vengano portate ai servizi sociali per tutto quello che sta dietro a questa fragilità economica.

Allora, in questo caso quindi si tratta di individuare queste situazioni e di fare una coprogettazione insieme al centro di primo ascolto; nel senso che si parte dalla fragilità economica e si arriva comunque a studiare un progetto che li aiuti comunque a raggiungere quella che è la loro autonomia economica.

Allora, con questo accordo si stabilisce anche una cifra che è pari a 0,30 centesimi pro capite; voglio precisare che questa cifra non verrà data a pioggia così al CPAEC, semplicemente ci siederemo a un tavolo, valuteremo la situazione, si stabilirà un progetto che potrà essere, che ne so, la borsa mensile piuttosto che il sostegno relativamente ai servizi educativi, piuttosto che affitti eccetera eccetera, si stabilirà la cifra; la cifra poi verrà data al CPAEC.

E ovviamente poi questa sarà la prima fase che è l'intervento che si fa nell'immediatezza; successivamente il Comune si occuperà proprio di progettare un percorso all'autonomia economica anche magari fruendo dei servizi che vengono messi a disposizione dall'ambito, mi viene in mente gli eventuali inserimenti al NIL, che è il nucleo di inclusione lavoro.

Allora, i tipi di intervento che sono previsti sono: percorsi finalizzati al benessere della famiglia, assegnazione di borse alimentari, contributi economici specifici, sostegno al diritto allo studio, indirizzi educativi.

Allora, nell'immediatezza per questo contributo economico dato sotto varie forme, deve trattarsi di bisogni che hanno carattere di straordinarietà e di essenzialità; straordinarietà deve trattarsi di un bisogno temporaneo che in quel momento non è affrontabile da soggetto; e essenzialità deve trattarsi chiaramente di un bisogno primario.

Ovviamente le fasi del progetto verranno chiaramente monitorate, però sostanzialmente la parte importante... scusate sono saltata da un articolo all'altro senza seguire un ordine logico, vi chiedo scusa ma ce l'avevo in mente così; sostanzialmente la parte fondamentale di questo accordo di collaborazione è riconoscere una situazione che di fatto già c'è e soprattutto riconoscere una partecipazione economica da parte dei Comuni Cologno, Ugnano e Spirano; per cui questo accordo verrà sottoposto, se non lo è già stato, anche ai Consigli comunali dei Comuni che ho appena citato.

Grazie.

Vicesindaco GUERINI GIOVANNA

Ci sono interventi?

Se non ci sono interventi mettiamo a votazione.

Consigliere Carrara.

Consigliere CARRARA ROBERT

Non ho ben capito, una domanda; questo ammontare che pagano, questa somma che raccolgono i Comuni di Cologno, di Spirano e di Ugnano, vengono tutti sommati e poi gli interventi sono generici? O Cologno va su Cologno, Spirano va su Spirano?

Assessore MACCARINI LARA EMANUELA

Sì, è così in realtà anche adesso; quindi noi paghiamo 30 centesimi a persona, per cui verseremo 30 centesimi a persona; per cui il lavoro sostanzialmente quale sarà? Residenti a Cologno ipoteticamente, anzi senza ipoteticamente, residenti a Cologno, quindi ci si siede al tavolo coi servizi sociali e si fa una coprogettazione che parte dal tamponare l'emergenza, perché si tratta come ho detto già prima di situazioni di fragilità economica, quindi attivarsi con le borse mensili piuttosto che con dei contributi; successivamente però deve esserci un progetto che seguirà chiaramente i servizi sociali che è quello che permetterà di tendere all'autonomia anche attraverso l'inserimento, l'ho fatto a titolo esemplificativo ma potrebbe essere altro, al nucleo di inserimento lavoro che è il NIL.

Vicesindaco GUERINI GIOVANNA

Grazie.

Ci sono altri chiarimenti?

Mettiamo quindi in votazione.

Chi è favorevole? Il Sindaco ha alzato la mano.

Unanimità.

Chiediamo l'immediata esecutività.

Chi è favorevole? All'unanimità.

OGGETTO N. 4 – APPROVAZIONE DELL'AMBITO DI TRASFORMAZIONE RESIDENZIALE N. 3 (EX PLD16)

Vicesindaco GUERINI GIOVANNA

Passiamo ora al quarto punto all'ordine del giorno: approvazione dell'ambito di trasformazione residenziale ex PLD16.

Si assenta il Consigliere Picenni.

Allora, con delibera numero 12 del 30 marzo abbiamo adottato questo piano di lottizzazione in variante al Pgt, l'avevamo adottato all'unanimità; è stato pubblicato per 30 giorni e nei successivi 30 giorni si è data la possibilità a chiunque di presentare osservazioni; quindi è stato depositato il 13 aprile 2022 e depositato fino al 13 maggio, e il 12 giugno era il termine ultimo per presentare eventuali osservazioni.

Sono i piani di lottizzazione a nord est, quindi quelli verso Spirano se ricordate.

È pervenuta un'osservazione da parte di tutti i lottizzanti, in quanto hanno richiesto che le opere di urbanizzazione primaria e le aree per le attrezzature e servizi pubblici, che nelle convenzioni solitamente vengono cedute all'atto della convenzione e vengono poi realizzate successivamente le opere collaudate, mentre invece loro hanno la necessità in particolare di mantenere questo fabbricato che è oggetto di un'attività in essere; e quindi come vedete la strada andrebbe ad occupare parte del sedime interessato dell'edificio e sarebbe praticamente penalizzante per i proprietari.

Quindi è stata presentata appunto questa osservazione che vado a leggere, a firma di tutti i proponenti con la quale si dice: premesso che negli ultimi mesi è sorta la necessità da parte della proprietà dell'immobile insistente sulle aree inserite nel piano di lottizzazione, di utilizzare lo stesso per la propria attività sino alla realizzazione concreta delle opere di urbanizzazione.

Visto che per predisporre il tipo di frazionamento delle aree da cedere al Comune di cui all'articolo 16 della convenzione sarebbe necessario procedere a demolire l'immobile esistente con largo anticipo rispetto all'inizio dei lavori delle opere di urbanizzazione che necessitano di ulteriore procedimento edilizio che prevede la preventiva autorizzazione da parte di tutti gli enti preposti alle forniture dei servizi, quindi quali acquedotto, metanodotto, elettrificazioni eccetera.

Chiedono pertanto che l'articolo 16 comma 1 della convenzione, allegato al progetto di lottizzazione, venga modificato come segue: le aree per le urbanizzazioni primarie e per le aree attrezzature e servizi pubblici previsti dalla convenzione saranno cedute in forma gratuita al Comune entro la data di fine lavori delle opere di urbanizzazione.

Quando ci è stata proposta, dal momento che è a firma di tutti i lottizzanti e quindi non lede i diritti di nessuno, anche la contraddizione dell'ufficio tecnico è una

controdeduzione favorevole così come dell'amministrazione perché è un'esigenza specifica e non c'è nessun problema dal momento che tutti sono d'accordo.

Quindi proponiamo l'approvazione definitiva del piano che è composto dall'estratto mappa, penso che abbiate visto nell'area riservata ci sono tutti gli elaborati; la tavola due, rilievo planimetrico e divisione delle proprietà; rilievo proprietà calcolo delle superfici; rete acque nere e meteoriche, illuminazione pubblica, rete acquedotto e metanodotto, rete telefonica ed elettrica, urbanizzazioni sezioni ABB, planimetria profilo longitudinale, aree da cedere al Comune segnaletica stradale, tavolo superamento barriere architettoniche.

Allegati quali l'allegato A relazione tecnica, B indagine fotografica, C schema di convenzione, D norme tecniche di attuazione, E computo metrico, F quadro economico.

Si propone pertanto l'approvazione definitiva del piano.

Ci sono domande?

Metto in votazione.

Chi è favorevole? Il Sindaco sì. All'unanimità.

Chiedo la votazione per l'immediata esecutività.

Chi è favorevole? Quindi tutti all'unanimità.

Grazie.

(Intervento senza microfono)

OGGETTO N. 5 – APPROVAZIONE DELL'AMBITO DI TRASFORMAZIONE RESIDENZIALE N. 4 (EX PLD15)

Assessore CANSONE MAURIZIO

Passiamo quindi al punto numero 5: approvazione dell'ambito di trasformazione residenziale numero 4, ex PLD15.

Relaziona l'Assessore Pezzoli.

Assessore PEZZOLI DANIELE

Vista la deliberazione del Consiglio comunale numero 13 del 30 di marzo del 2022, di adozione del piano attuativo denominato ambito di trasformazione residenziale numero 4 ex PLD numero 15, che ha visto il Consiglio comunale votare all'unanimità; considerato che ai fini della pubblicità del presente atto si è provveduto alla pubblicazione sul bollettino ufficiale della Regione Lombardia e su quotidiani e periodici a diffusione locale e al deposito presso gli uffici comunali per 30 giorni del piano attuativo per l'adozione del piano; a decorrere dal 13 di aprile del 2022 fino al 13 di maggio 2022, e visto che su questo piano non sono giunte osservazioni alla data del 12 giugno 2022, proponiamo anche in questo caso l'adozione del piano, piano che si compone dei seguenti elaborati grafici: estratti mappa, rete idrica e PGT, rilievo planivolumetrico e divisione di proprietà, rilievo proprietà e calcolo delle superfici,

aggiornamento e suddivisione in lotti, parziale azionamento zona nord, parziale azionamento zona sud, progetto impianti zona nord acqua, metano eccetera, progetto impianti zona sud, urbanizzazione sezione A, sezione B e sezione C, urbanizzazione schema posa pozzi pendenti, profili longitudinali e reti di fognatura, aree concessione nord per la segnaletica stradale, aree concessioni sud per la segnaletica stradale, e aree di cessione e dimostrazione del calcolo delle superfici.
Quindi chiede l'approvazione, si propone l'approvazione del piano.

Assessore CANSONE MAURIZIO

È aperta la discussione. Se ci sono degli interventi?

Se non ci sono interventi mettiamo ai voti l'approvazione del punto numero 5.

Chi è favorevole? Chiara favorevole.

Chi si astiene? Contrari? Nessuno.

C'è l'immediata eseguibilità; votiamo quindi per l'immediata eseguibilità.

Chi è a favore? Quindi nessun astenuto e nessun contrario.

Quindi il punto è approvato.

Lascio quindi nuovamente la Presidenza Vicesindaco Guerini.

OGGETTO N. 6 – MOZIONE PRESENTATA AI SENSI DELL'ART. 24 DEL REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE DAI CONSIGLIERI SIGG.RI MARCO PICENNI, ROBERT CARRARA, PAMELA CARDANI E FRANCESCO GIOVANNI DALEFFE APPARTENENTI ALLA LISTA "PICENNI SINDACO – LEGA – FRATELLI D'ITALIA – FORZA ITALIA", AD OGGETTO: "SICUREZZA CENTRO STORICO"

Vicesindaco GUERINI GIOVANNA

Sesto punto: mozione presentata ai sensi dell'articolo 24 del regolamento del Consiglio comunale dei Consiglieri Signori Marco Picenni, Robert Carrara, Pamela Cardani e Francesco Giovanni Daleffe appartenenti alla lista Picenni Sindaco, Lega, Fratelli d'Italia, Forza Italia, ad oggetto: sicurezza centro storico.

Prego la lettura da parte di...

Consigliere DALEFFE FRANCESCO GIOVANNI

Buonasera. La presento brevemente riallacciandomi un attimino a quello che è comparso sui media anche nell'ultimo anno, testuali parole.

Giugno 2021: arrestati due ragazzi per tentata estorsione;

luglio 2021: scappa all'alt dei carabinieri, aveva 1 kg di cocaina e 200.000 €;

dicembre 2021: il cortile dei super presepi chiude, prima i danni, ora un furto, scusate bambini;

novembre 2021: ladri massacrano i due daini alla fattoria didattica, angolo di paradiso;

giugno 2022: anziano preso a bottigliate al bancomat.

Questi sono tutti i titoli preceduti dal nome del nostro paese.

Ho fatto un'altra breve ricerca; anche se i social non sono una fonte sicura, anzi ancor meno sicura di quella dei media, è rilevante come termometro sociale.

Attenzione, hanno tentato un furto in via Gualandris attorno alle 23:00; erano entrati alla proprietà, appena li abbiamo visti sono scappati.

Vogliamo parlare della licenza poetica che sta imbrattando il paese con questi simboli? Sei caduto dal seggiolone?

Ieri sera alla festa dell'oratorio mi hanno rubato uno zainetto nero, non conteneva molto se non documenti e ricordi importanti; che dispiacere sapere che tra noi in quel bel clima di festa ieri sera c'era qualcuno che aspettava l'occasione di rubare.

È di qualcuno questa bici? È stata abbandonata da avanti a casa mia.

La sera tra il 9 e il 10 giugno sono state rubate le targhe della macchina di mio figlio.

Rubata mountain bike all'oratorio oggi.

È diventato impossibile stare sereni in via Solferino nelle ore notturne, ragazzi che urlano; ci vuole buonsenso, educazione e rispetto.

Segnaliamo furto di pacco Amazon.

Si delinea un quadro di periferia di grossa metropoli, traslato soprattutto all'interno di quello che è il nostro centro storico; un quadro da Gotham City quasi, ma noi non abbiamo bisogno di Batman, basterebbe un pochino più di sicurezza, un po' più di un'agente solo di polizia locale che gira.

So che è sono già state prese delle misure per andare a tamponare quella che però è un'emergenza che sta diventando una routine, perché ormai è una situazione ingravescente da più di un anno a questa parte.

Siamo quindi a chiedere un'attenzione particolare forse nel ripristinare un brutto termine magari come controllo del territorio che evoca un Comune o delle istituzioni più oppressive, ma quantomeno qualcosa che possa far ritornare, soprattutto il centro del paese che è quello più vissuto soprattutto d'estate, un luogo dove uno non si deve e non si può preoccupare di frequentare.

Vicesindaco GUERINI GIOVANNA

Assessore Cansone, replica.

Assessore CANSONE MAURIZIO

Allora, la sicurezza è un argomento che sta a cuore a tutti, a prescindere dalle posizioni politiche e sono certo che questo valga per tutti coloro che sono seduti in quest'aula; e anche la necessità di sicurezza e di percezione di sicurezza è un diritto sacrosanto di ogni cittadino.

I recenti episodi menzionati nella mozione, che purtroppo non riguardano solo il Comune di Cologno perché è una situazione diffusa, vanno sicuramente condannati, ma soprattutto bisogna cercare di prevenirli; sicuramente con un lavoro di riduzione del disagio ma anche adottando delle azioni deterrenti.

Volevo soltanto porre l'attenzione sul fatto che spesso dietro alle vittime di queste azioni ci sono delle persone che hanno bisogno di essere tutelate; e nonostante possa capire che a volte è necessario per il dibattito politico andare sui giornali continuamente

e ribadire certe situazioni, queste situazioni poi mettono in difficoltà le persone; e lo dico perché una di queste vittime è proprio venuta da me a chiedermi una sorta di “basta, non parlate più di me perché veramente io sono in difficoltà”.

Quindi esorto tutti quanti a cercare di sicuramente lavorare per riportare quella che è una situazione di normalità anche percepita nel Comune, ma cercando di evitare, dove possibile, di sbattere in prima pagina o comunque all'attenzione poi alcune persone.

Per tutti i motivi che ho detto prima le azioni che stiamo mettendo in atto vanno proprio in questa direzione; vanno nella direzione di aumentare quelli che sono gli agenti della polizia locale, e non solo questo; perché stiamo studiando come sviluppare dei progetti che ci permettano di estendere ulteriormente poi la vigilanza del territorio anche in orari serali.

Sicuramente la collaborazione con i carabinieri di Ugnano, che sono i più vicini, ma anche con quelli di Treviglio, ma anche con le altre forze dell'ordine, è una cosa che si porta avanti e cerchiamo anche di aumentarla.

Direi che la strada che abbiamo intrapreso è poi quella che viene richiesta nella mozione; è per questo motivo che ci sentiamo proprio in linea e quindi voteremo a favore di questa mozione.

Vicesindaco GUERINI GIOVANNA

Ci sono altri interventi?

Consigliere Picenni.

Consigliere PICENNI MARCO

Allora, anzitutto mi fa piacere la presa d'atto e la dichiarazione di voto dell'Assessore. Io volevo fare questo tipo di intervento; perché oltre dal punto di vista repressivo, che è un po' il fil rouge sia delle discussioni dell'ultimo periodo e anche un po' diciamo che è la prima reazione anche istintiva che viene da porre in essere ovviamente, perché se c'è un tasso, tra virgolette chiamiamola di criminalità, perché di fatto è criminalità, che crea delle problematiche, questo è già un problema a cui va posto rimedio con la repressione giocoforza e con l'aiuto anche delle autorità.

Però io volevo un attimino fare un passo avanti e porre l'accento anche all'esigenza di traslare un po' la riflessione dal punto di vista sociale; perché soprattutto per determinate categorie di soggetti che pongono in essere determinati comportamenti, forse si potrebbe intervenire per prevenire, per fare prevenzione.

Io vi faccio un esempio proprio pratico; noi lunedì sera facciamo la riunione consueta politica della nostra sezione in via Solferino, e da un certo punto di vista nostro personale è quasi impossibile fare la riunione perché determinate persone vengono a provocare, anche insultare, e impediscono anche il regolare svolgimento dei lavori; in più, non potete immaginare se non lo vivete, gli schiamazzi al lunedì sera; e quindi io immagino anche i residenti che devono vivere costantemente in una situazione di questo tipo.

In questo caso sono comunque ragazzi, sono ragazzi sui quali a mio avviso si può intervenire.

Quindi vi invito, oltre ovviamente a recepire l'input della nostra mozione, invito anche l'Assessore ai servizi sociali, a riflettere da questo punto di vista magari andando anche a intercettare questi ragazzi e cominciare un percorso con loro affinché non diventino i criminali del domani, veri criminali; perché finché si limitano a fare degli schiamazzi o insultare il gruppo Lega di Cologno al Serio, vabbè, è anche sopportabile; ma se un indomani cominciano a estendere il livello di criminalità o alzare il livello diventa un po' più problematica; anche perché ovviamente criminalità significa anche impegno per le forze dell'ordine, significa investire risorse, c'è tutta una conseguenza dietro che nel nostro piccolo dobbiamo in un certo qual modo prevenire lavorando; quindi il mio invito rispetto a questa mozione è questo qui.

Vicesindaco GUERINI GIOVANNA

Grazie Consigliere Picenni.

Ci sono altri interventi?

Assessore Maccarini.

Assessore MACCARINI LARA EMANUELA

Allora, volevo fare questo breve intervento rispetto appunto a quanto detto dal Consigliere Picenni.

Allora, sì è vero, intercettate questi ragazzi; perché questa domanda in realtà ce la siamo posta non all'inizio di questo mandato ma di quello precedente; quindi come intercetti questi ragazzi? Perché poi è facile dire "intercettate", perché se vai sulla strada non li intercetti più, non li becchi più; e questo lo dico anche un po' per la professione che svolgo, nel senso che diventa veramente difficile; anche perché dietro certe situazioni, è vero, ci sono delle fragilità sociali che arrivano da lontano.

Il luogo dove tu puoi intercettare i ragazzi è sicuramente quello della scuola; nel senso che lì ce li hai tutti. Ok?

Noi sul nostro territorio non abbiamo le scuole superiori, abbiamo le medie; e già dalle medie, vi posso garantire già le medie e già forse dal primo anno del nostro insediamento, anzi dal primo anno noi abbiamo cominciato un percorso di cyberbullismo a scuola; nel senso che è un percorso di cyberbullismo con persone che sono formate in questo senso, ma anche accompagnate dallo psicologo, prima del Covid addirittura, perché poi a monte che cosa ci sta? Ci stanno i genitori; sto parlando di bullismo e cyberbullismo.

Abbiamo anche fatto degli incontri, mi ricordo ripeto fino a prima del Covid, anche con la Dottoressa Viola che è una psichiatra psicoterapeuta.

Quindi vi dico, non è facile; quello che abbiamo potuto fare l'abbiamo fatto; anche per esempio con il CCR abbiamo fatto delle proposte che hanno cercato di essere inclusive; perché non è sufficiente dire: va bene, faccio il corso di cyberbullismo.

Devo anche trovare una proposta alternativa.

E vi posso dire, senza fare nomi e cognomi, che nel progetto che è stato iniziato abbiamo incluso anche, tra virgolette, delle persone, dei ragazzini che davano segni di

fragilità, di insicurezze, di atteggiamenti che poi possiamo motivare con tutta una serie di cose.

Quindi sinceramente, certo coglierò l'invito, quello che posso mettere in campo anche con i contatti rispetto all'ambito, cogliendo le proposte che ci fanno, però mi sento di dire che comunque in questo senso abbiamo già un po' lavorato.

Poi è una strada che non finisce mai.

Grazie.

Vicesindaco GUERINI GIOVANNA

Grazie Assessore.

Maccarini, do magari la parola al Consigliere Delcarro che gli aveva già alzato la mano prima. Prego.

Consigliere DELCARRO MASSIMILIANO

È un argomento importante, Assessore Maccarini.

Difficile entrare nelle famiglie, è veramente difficoltoso da parte di tutti far cambiare le idee.

Però facciamo le piccole cose; in via Solferino magari le piante che ci sono sulla strada, che occupano la strada, in qualche locale forse magari il suolo pubblico potrebbe dire "non lo puoi mettere lì; magari in alcune attività sempre limitrofe si potrebbe dire a che ora bisogna chiudere il bar, a che ora bisogna chiudere l'attività; visto che 4/5 lo rispettano, forse qualcuno non lo rispetta, basterebbe piccole cose, al di là di entrare negli specifici problemi delle famiglie che sono grandi, ma l'amministrazione dovrebbe nel piccolo far rispettare alcune regole che già quelle piccole regole lì darebbero un segnale a coloro i quali con arroganza non rispettano le regole.

Negli anni 80 l'amministrazione aveva tre, non trenta, tre vigili urbani, si chiamavano così allora, uno era un capo, uno non c'è più, pace all'anima sua.

C'era un grande problema negli anni 80, all'inizio degli anni 80, il Serio di notte era invaso da persone, non solo di Cologno, che rovesciavano i Ducato di tutte le cose possibili e immaginabili che a Milano demolivano; il capo si metteva nascosto, questo vigile, è chiaro che non era solo lui ma qualcuno anche di familiare, perché il Comune diceva: voi, tu vigile capo, vai a vedere che rispettino le regole.

Alla fine è passato come il capo dei vigili più cattivo, tra virgolette, certo è che l'ordine si è rispettato; ovvio, erano gli anni Ottanta.

Ma io ricordo che negli anni Ottanta c'era una fontana, i giovani forse non si ricordano, sicuramente l'Assessore Carrara con me si ricorda, piena di siringhe; non c'era l'acqua, era piena di siringhe perché negli anni 80 la droga a Cologno, nel '79 è arrivata più o meno; e anche lì sono sparite; non c'erano agenti con l'elettricità, c'erano due persone che facevano rispettare.

Quindi ben venga questa sicuramente mozione, siamo a favorissimo; mi permetto di dire, Assessore Cansone, non auspichi al fatto che noi creiamo, noi intendo dire, un accendiamo la miccia, perché non è nostra responsabilità, non dobbiamo noi mettere

gli animi calmi; è la popolazione che parlando a noi, intendo dire generale... ieri sera c'è stata una rissa, c'è stata una partita di pallone in piazza.

Poi c'è un altro problema che sono anche grandi questi ragazzi, questi adolescenti, grandi; magari arrivano da un altro sicuramente continente dove hanno proprio delle prestazioni fisiche, anche una normale, anch'io che sono normalissimo avrei difficoltà ad un quindicenne, sedicenne così formato di andargli a dire "smettila di giocare".

Quindi facciamo piccole cose, magari quelle cose che si vedono tutti i giorni facciamole rispettare; chiudete a mezzanotte, alle 11:30; piccole cose che iniziano a prendere anche corpo e dire: ah però che c'è.

Poi arriveranno gli agenti; 10, 3, 4, non lo so.

Grazie.

Vicesindaco GUERINI GIOVANNA

Grazie Consigliere Delcarro.

Ci sono altri interventi?

Assessore Cansone.

Assessore CANSONE MAURIZIO

Allora, non sono io che auspico; il problema è che se una persona viene da me e mi dice: guarda che sono in netta difficoltà perché continuano a sbattermi sui giornali, sui social; io riporto questa cosa perché mi è stata richiesta; non sono io che auspico.

Probabilmente dovrebbe parlare con questa persona e sentire che tipo di disagio gli sta creando questa situazione.

Quindi io non ha proprio nulla.

Ho anche precisato che chiaramente capisco il dibattito politico, capisco la necessità anche a volte di fare un po' di rumore, però bisogna ricordarsi che dietro, a volte dietro a determinate azioni ci sono delle persone con la loro sensibilità e che possono essere messe in difficoltà.

Detto questo mi sembra di ricordare che la chiusura dei locali non è una prerogativa dei Comuni, gli orari di chiusura dei locali non li decide il Comune, c'è libertà da questo punto di vista.

Dopodiché è chiaro che devono rispettare le regole, questo è chiarissimo.

Vicesindaco GUERINI GIOVANNA

Grazie Assessore Cansone.

Diamo la parola al Consigliere Picenni.

Consigliere PICENNI MARCO

Allora, io solo una puntualizzazione rispetto all'intervento dell'Assessore Maccarini quando dice: sulla strada non li prendiamo più.

Io non sono totalmente d'accordo.

Posto che invece il lavoro nelle scuole va fatto e sono d'accordissimo con tutte le attività che vengono fatte, lavorare sugli studenti è doveroso; però dobbiamo anche

andarli a prendere sulla strada, perché non possiamo fregarci del problema o lasciarli fare, lasciare fare a queste persone quello che vogliono, e quindi ovviamente faranno sempre peggio se non c'è un freno, un argine; e soprattutto anche capire un attimino queste persone come mai il lunedì sera si possono permettere a 16/17/18 anni di stare in giro fino all'una, alle due di notte.

Evidentemente il giorno dopo non hanno nulla da fare.

Il che è un problema. Ok?

Secondariamente, come andare a intervenire? Secondo me le strade sono due; uno, andare alle loro famiglie e cercare un attimino di capire come mai innanzitutto consentono questa roba e che tipo di famiglia hanno alle spalle, e quindi lavorare sulle famiglie; due, si potrebbero anche pensare a dei progetti di inserimento nel mondo del lavoro, perché sicuramente queste sono persone che da un certo punto di vista seguono questa strada perché non hanno stimoli, non hanno obiettivi, non hanno una ragione per alzarsi dal letto il giorno successivo, se non quella di andare in giro ad importunare la gente, dare fastidio e quant'altro.

Quindi io lavorerei anche e soprattutto sulla strada, perché se i ragazzi a scuola li conteniamo e riusciamo a gestirli e in qualche modo riusciamo a incanalarli, quelli sulla strada è un po' più difficile, però sono quelli che creano più problemi allo Stato.

Vicesindaco GUERINI GIOVANNA

Assessore Maccarini.

Assessore MACCARINI LARA EMANUELA

Allora, volevo chiudere brevissimamente l'intervento dicendo questa cosa.

Allora, non è che uno dice: sulla strada non li prendi più, per dire “non me ne frega niente”; attenzione, non è questo.

Nel senso che per esperienza sia professionale, sia mi è capitato anche qui di coordinarmi o sentire Don Davide perché spesso degli episodi succedono, di risalire di comune accordo con le famiglie, posso dirle che su cinque famiglie che incontri, quattro difendono a spada tratta il figlio; e questa esperienza ce l'ho avuta qui ma ce l'ho avuta anche, mi creda, a parte i primi tempi in cui lavoravo per la polizia locale, i primi anni in cui i genitori davano due sani schiaffoni ai figli e questa pratica adesso non si usa più, dovrebbero depenalizzare i calci nel culo a volte anche i genitori nei confronti dei figli, scusate se lo dico, ma questi metodi mi hanno permesso di crescere e le posso garantire che adesso si va dalle famiglie e bisogna stare attenti come si parla perché difendono il figlio a spada tratta; e se sbagli a parlare ti capita anche una querela tra capo e collo.

Glielo dico proprio per esperienza professionale.

E le dico che ho anche cercato di fare degli interventi che fossero educativi.

Cioè, nel momento in cui... per questo le dico che io tengo molto in considerazione il lavoro che si fa all'interno della scuola, ma non solo qui, anche alle scuole superiori; cioè io l'ultimo mio figlio ha finito le superiori, è stato l'ultimo anno, le posso dire che al liceo dove va lui fanno molti interventi, ma si stanno adeguando tutte le scuole

necessariamente; anche l'ambito addirittura fa delle proposte che partono dalle scuole elementari, perché tu oggi purtroppo devi partire da lì necessariamente.

Perché poi quando arrivi a certi livelli, poi c'è tutto il discorso dietro, dalla dispersione scolastica che possiamo stare qui una notte a parlare di questa cosa, cioè quando si arriva a certi punti e a certi gesti e hai già finito la scuola e hai lasciato le superiori, purtroppo, e lo dico a malincuore, i metodi educativi sono già finiti; tu arrivi non più a prevenire ma lì devi necessariamente punire; e dico purtroppo.

Volevo chiudere così, scusate.

Vicesindaco GUERINI GIOVANNA

Grazie Assessore Maccarini.

Consigliere DELCARRO MASSIMILIANO

Velocissimo, perché è un argomento importante.

Però come Comune, come Consiglio, come Giunta, dovremmo forse anche domandarci cosa il paese fa affinché una certa parte di giovani che non sono colognesi, perché è così, a causa del nostro benessere più o meno diffuso giustamente da generazioni nel nostro paese, abbiamo evitato che i bambini andassero in giro da soli, abbiamo evitato che non c'è più un campo da calcio per le persone che non hanno la possibilità.

Io ho avuto due occasioni negli ultimi mesi di parlare con un gruppo più o meno di 15 extra comunitari fuori dall'oratorio, mi sono messo di proposito a parlare con loro, e un'altra occasione in un altro luogo; c'è una spaccatura del mondo, c'è una spaccatura del paese; anche ai miei tempi eravamo uguali, c'è quello più difficile; però io mi metto anche... il gioco del calcio per esempio è un gioco povero, io ho giocato molti anni a calcio, andavo col sacchetto del SuperEmme e con zero soldi e con un paio di scarpe che mi duravano tutto l'anno; e ho visto in loro quelli; ma quelli non possono più giocare.

Io sono stato all'oratorio negli ultimi mesi grazie anche al fatto di questo ruolo che vado; non giocano più; c'è una gabbia chiusa; c'è l'altro che è un campetto perfetto; al campo del bocce dove passavamo ore non puoi entrare; all'altro abbiamo rifatto 600.000 €, perfetto, giocano i professionisti o giocano i nostri figli; io ho una figlia ma che con il benessere le portiamo, andiamo a scuola.

Cioè, per l'amor del cielo, non è questo; però ogni tanto dovremmo anche interrogarci: il nostro mondo evoluto cosa fa per integrare queste persone che sono disagiate rispetto a noi; i papà non hanno tempo di ascoltare quello che... mio padre, pace all'anima sua, non aveva tempo di ascoltare, lavorava e basta; questi genitori non sono tutti criminali, lavorano e i figli li lasciano per la strada; sono abbandonati a se stessi.

Sono anche un po' incattiviti perché io parlando dicono: e dove andiamo a giocare? Se andiamo lì? E vanno in strada; in strada no perché voglio continuare a dire negli anni 80 ma eravamo tutti col pallone; adesso i nostri non li vedi più; forse magari, la butto lì, riaprire magari anche quel bocce dietro, quel campo da calcio dove uno può dire: vai; io che i miei abitano lì vedo sempre scavalcare nel basket e tutti dicono:

scavalcano, scavalcano; ma ai miei tempi era libero, oggi è tutto chiuso Cologno; non c'entra l'amministrazione, è cambiata la mentalità.

Magari è un interrogativo che potremmo porci e magari li aiutiamo a integrarsi un po'; tanto il criminale c'era a Cologno trent'anni fa e come c'è adesso, cambia niente; non è il colore della pelle che fa la criminalità.

Grazie.

Vicesindaco GUERINI GIOVANNA

Consigliera Zambelli.

Consigliere ZAMBELLI CHIARA

Mi veniva questa riflessione adesso ascoltandola.

Secondo me quello che manca adesso è proprio il senso di comunità, è la condivisione. Cioè, io il mese prossimo faccio quarant'anni, quindi negli anni 80 era un po' piccola, però facciamo gli anni 90; noi avevamo la via dietro casa, ci trovavamo tutti lì e giocavamo; uno diceva una parolaccia? Non interessava chi era la mamma, la sberla se la prendeva e andava a casa.

Adesso questa cosa non c'è più. Perché? Perché secondo me è molto più facile prendere il telefono, Facebook, mi hanno rubato la bici, mi hanno fatto...

Mi è capitato una sera che c'erano dei ragazzi con la musica un po' alta al campetto vicino a casa e dico a mio marito: io scendo e glielo dico. "certo, figurati...".

Ci provo.

Sono scesa e gli ho detto: "ragazzi, scusate, ho i bambini piccoli; se abbassate un pochino?"; "sì, sì, scusa signora, scusa".

Risolta.

Non ho scritto su Facebook, non ho fatto niente.

Il giorno dopo sono venuti, hanno giocato al campo, sono uscita con la scatola di ghiaccioli; adesso guai.

Cioè, però non mi sembra di aver fatto il supereroe, non mi sembra di aver fatto chissà quale azione. Forse a volte davvero dovremmo togliere un po' di modernità e tornare anche un po' a quella sana genuinità di cui parla anche lei.

Ma tutti; e forse mettendoci anche un pochino in prima persona a riformare un po' quella che è la comunità, magari non ci si sentirebbe più così isolati, non ci sarebbe così bisogno di magari fare questi atti estremi solo per essere un pochino ascoltati? Proviamoci.

Vicesindaco GUERINI GIOVANNA

Grazie Consigliera Zambelli.

Ci sono altri interventi?

Consigliere Carrara.

Consigliere CARRARA ROBERT

Molto brevemente; non entro nel merito del disagio sociale che è molto complesso e non li conosco personalmente; la mozione è molto precisa ed evidenzia un fatto: che non c'è vigilanza a Cologno.

Questo è un dato di fatto ed è uno degli aspetti determinanti.

Noi siamo presenti di sera, si sente di tutto e non si vede un vigile, una polizia municipale.

Questo è un sentimento che poi viene diffuso: Cologno di sera è senza controllo del territorio, di sera e di giorno, ma soprattutto dopo un certo orario non c'è più nessun tipo di controllo; e i giovani sono giovani, questo lo percepiscono al volo, e poi si comportano di conseguenza.

Io non dico che la vigilanza risolve tutti i problemi, però i piccoli problemi sicuramente li risolverebbe come è stato detto venivano risolti in passato.

Quindi lo sforzo che deve fare l'amministrazione è quello di risolvere una volta per tutte la questione della polizia municipale, di trovare le persone e di utilizzare queste persone durante la giornata, che è la mattina, pomeriggio e sera; e uscire da questo deserto di controllo che purtroppo da diversi anni a Cologno tutti viviamo e verificiamo.

Noi siamo presenti nel centro storico proprio le prime sere della settimana e la percepiamo fisicamente questa assenza di ogni tipo di controllo.

Ecco, l'obiettivo di questa mozione è quello di sollecitare e di evidenziare questa necessità, questa urgenza che deve essere risolta nel più breve tempo possibile.

Vicesindaco GUERINI GIOVANNA

Grazie Consigliere Carrara.

Una domanda: ma quando voi subite questo disagio, non avete mai pensato magari di chiedere anche l'intervento dei carabinieri visto che di sera le polizie locali, anche ammesso di avere personale, non lavorano? Cioè, carabinieri quelli magari una chiamata per capire cosa sta avvenendo, se possono quantomeno fare qualcosa?

Consigliere CARRARA ROBERT

Abbiamo anche fatto quello, però c'è anche il rispetto nei confronti dei carabinieri che probabilmente di sera hanno problemi ben più gravi di queste piccole Comunità che fanno rumore in giro; quindi diventa anche difficile per noi tutte le settimane chiamare i carabinieri, perché tutte le settimane siamo nella stessa storia.

Quindi non devono venire i caschi blu dell'ONU; secondo me, secondo noi la presenza dei vigili, della polizia municipale risolverebbe, non dico tutto, però darebbe già la presenza comunque delle istituzioni.

Vicesindaco GUERINI GIOVANNA

No, la mia domanda era specifica; nel senso che la polizia locale non è che lavori dopo le 9 di sera, a meno che faccia i serali d'estate; però, voglio dire, se è una cosa che si ripete durante tutti i mesi dell'anno non potremmo neanche ad agenti reintegrati poter

assicurare un controllo notturno così come si legge nella vostra mozione; era quello il mio intendimento.

Io penso e raccolgo anche proprio la proposta, sia della consigliera Zambelli che del Consigliere Delcarro, che dobbiamo tornare ad essere comunità, quindi fare ognuno di noi la nostra parte civile; perché siamo avvezzi a dire: devono rispettare le regole, e poi magari i primi a non rispettarle siamo proprio noi.

Cioè, un senso di comunità deve esserci, deve esserci lo sforzo da parte di tutti.

A me è successo una sera di essere in paese, un paese pieno; ho visto un gruppo di ragazzi che stava facendo qualcosa di non giusto, passavano delle persone adulte e questi ragazzi, saranno stati una decina, nessuno si è fermato con me; io non ho avuto problemi, ho avuto il coraggio di dire quello che dovevo dire, però non ho visto proprio quella rete che dovrebbe esserci come quando eravamo piccoli che prendevi lo scappellotto da un genitore che magari manco conoscevi; o come lei diceva, negli anni 80 la polizia locale aveva un ruolo che oggi giorno non può più avere perché la querela piuttosto che una denuncia la prendiamo anche noi se alziamo la voce con un figlio di qualcun altro.

Grazie.

Io direi che se non ci sono più interventi mettiamo a voto la mozione.

Chi è favorevole? Il Sindaco ha alzato la mano. All'unanimità.

OGGETTO N. 7 – MOZIONE PRESENTATA AI SENSI DELL'ART. 24 DEL REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE DAI CONSIGLIERI SIGG.RI MARCO PICENNI, ROBERT CARRARA, PAMELA CARDANI E FRANCESCO GIOVANNI DALEFFE APPARTENENTI ALLA LISTA “PICENNI SINDACO – LEGA – FRATELLI D'ITALIA – FORZA ITALIA”, AD OGGETTO: “RICHIESTA MODIFICA REGOLAMENTO CONSIGLIO COMUNALE”

Vicesindaco GUERINI GIOVANNA

Passiamo al settimo punto all'ordine del giorno: mozione presentata ai sensi dell'articolo 24 del regolamento del Consiglio comunale dai Consiglieri Signori Marco Picenni, Robert Carrara, Pamela Cardani, Francesco Giovanni Daleffe, appartenenti alla lista Picenni Sindaco, Lega, Fratelli d'Italia e Forza Italia ad oggetto: richiesta modifica regolamento Consiglio comunale.

Prego qualcuno di voi di leggere la mozione.

Consigliere Picenni.

Consigliere PICENNI MARCO

Brevissima, non sto a leggerla, la rappresento.

Sostanzialmente ci siamo accorti, più che altro è una questione logistica, ci siamo accorti che molto spesso accade che, pur nel rispetto del regolamento del Consiglio comunale, ci arrivano i documenti all'ultimo; e quando i punti all'ordine del giorno

sono parecchi siamo un po' in difficoltà a studiarli nel dettaglio, a prepararci adeguatamente come vorremmo per ovviamente rispettare la carica che ricopriamo; tenendo anche in considerazione appunto l'articolo 40 del regolamento al comma due prevede anche che si contano anche i giorni festivi; capite bene che se i documenti arrivano al venerdì e che nel weekend qualcuno di noi ha programmato impegni familiari o altri impegni anche lavorativi per carità, diventa difficile, come dicevo, studiare e prepararci.

Capisco anche che dal lato dell'amministrazione invece c'è un'ottica diversa, perché comunque i vari documenti vengono elaborati, vengono studiati e quindi c'è un lavoro dietro ed è più semplice; per il Consigliere di minoranza, per chi ha provato, è un po' più complicato.

Quindi io, ovviamente noi come gruppo consiliare, avremmo pensato di proporre questa modifica al regolamento per ampliare il numero di giorni feriali a cinque anziché tre, escludendo i giorni i giorni festivi.

Poi capisco che per magari alcuni atti, documenti questo diventa un po' complicato perché magari gli uffici hanno bisogno di arrivare proprio all'ultimo; però cercare di temperare un po' le esigenze degli uffici ma anche nostre, che comunque vogliamo approfondire adeguatamente e farci trovare pronti nel miglior modo per fare una discussione concreta appunto, senza venire magari e non sapere cosa dire.

Quindi l'esigenza è questa.

E quindi noi chiediamo la modifica dell'articolo 40 del regolamento, come ho detto prima; e poi adeguare eventuali altri articoli nel caso dovessero essere incompatibili con la nuova modifica.

Grazie.

Vicesindaco GUERINI GIOVANNA

Grazie Consigliere Picenni.

La parola all'Assessore Pezzoli.

Assessore PEZZOLI DANIELE

Parto proprio da quest'ultimo aspetto che ha toccato, perché adesso io sono nel gruppo di Progetto Cologno dal 2016, ho avuto la fortuna di passare solamente nella maggioranza per cui non ho esperienze di minoranza come giustamente ha detto sul fatto di ricevere i documenti e di avere poco tempo per poterli approfondire, per poterli comunque studiare per arrivare pronti a quella che è la discussione in Consiglio comunale.

Però appunto, quello che diceva lei nell'ultimo aspetto, il problema è che allungando così tanto i tempi, perché voi chiedete 5 giorni liberi feriali, quindi esclusi i festivi che quindi potrebbero diventare 7 se non di più nel caso in cui dovesse capitare, che ne so, un 1° Maggio, un ponte o qualcosa.

Il problema è proprio quello che rischieremmo di ingessare l'attività degli uffici.

Per ovviare a questo, perché comunque anche il Sindaco stesso che veniva da dieci anni di minoranza prima di essere eletto nel 2016, presumo proprio anche così, anche

con spirito collaborativo nei confronti delle minoranze, abbiamo introdotto le commissioni; quindi i punti quelli più corposi che poi sono quelli diciamo più di gioco politico all'interno del Consiglio comunale, si affrontano nelle commissioni; sono diverse, sono tante durante l'anno e si affrontano tante cose.

Quindi ecco, appunto per i punti diciamo più corposi abbiamo introdotto le commissioni dove si discutono questi punti; per il bilancio sono comunque 20 giorni, bilancio e rendiconto; per i regolamenti sono 5 giorni; sulle cose che potrebbero richiedere l'urgenza da parte degli uffici potremmo mettere in difficoltà gli uffici; perché non è che arrivano all'ultimo i documenti, arrivano come da regolamento; il regolamento prevede tre giorni liberi, spesso e volentieri i documenti diciamo più leggeri che non vengono comunque discussi nelle commissioni alla fine sono tecnici e alla fine sono pochi, perché tendenzialmente almeno un Consiglio al mese riusciamo a farlo; poi abbiamo, in questo mandato ancora più che nel precedente, cercato di fare diverse commissioni capigruppo, dove vengono anticipati comunque gli argomenti, dove viene anticipata anche la data del Consiglio comunale e anticipando gli argomenti comunque un Consigliere può anche informarsi presso l'ufficio.

Per cui diciamo che dal punto di vista dell'informazione, dell'informativa nei confronti delle minoranze abbiamo cercato di dare altri strumenti che non siano quelli però, come questo richiesto, che rischiano di mettere che rischiano di mettere in difficoltà proprio il lavoro dell'ufficio, perché quando c'è l'esigenza di avere un Consiglio a breve rischieremo di avere appunto un tempo così dilatato.

Adesso io non ricordo prima, ero incuriosito da questa mozione, ho chiesto al Dottor Frignani di quando fosse questo regolamenti, perché sono andato a vedere il regolamento, da quando comunque siamo in amministrazione ci sono sempre stati questi tre giorni, cinque per i regolamenti e venti per il bilancio che in realtà + una previsione del TUEL, tra l'altro solo per il rendiconto e neanche per il bilancio di previsione, e mi ha detto che è un regolamento comunque del 2002, per cui da vent'anni che il regolamento di fatto è così.

Non mi sembra che la produzione di punti all'ordine del giorno sia aumentata, se non forse qualche aspetto tecnico in più; però è proprio sugli aspetti tecnici che una modifica del genere rischia di mettere in difficoltà l'ufficio che magari su alcune cose ha bisogno di essere più snello.

Niente, per cui la proposta che mi sento di fare è di votare contro questa mozione; però d'altra parte se ci fosse l'esigenza, io parlo ad esempio per la mia commissione bilancio, se ci fosse l'esigenza di affrontare alcuni argomenti particolari nel corso dell'anno eccetera, l'abbiamo detto anche durante il corso della prima commissione, ne abbiamo fatte quattro concordate, ma nulla vieta che per determinati argomenti si possa discutere; perché alla fine in questo Comune anche i muri hanno le orecchie, per cui se ci sono degli argomenti che... cioè, è difficile che un argomento salti fuori all'ultimo e venga conosciuto dai Consiglieri solo tre giorni prima; forse il documento, ma non l'argomento; però questo permette anche ai Consiglieri comunque di informarsi e presso gli uffici, e presso le commissioni; io ho dato la massima libertà per la commissione bilancio anche di vederci più volte nel corso dell'anno; abbiamo istituito

queste quattro obbligatorie giusto perché sono i quattro momenti fondamentali della vita diciamo del bilancio dell'ente, però nulla vieta che, anche giustamente come dice lei, per l'esigenza di informazione da parte della minoranza si possono anche aumentare questi tipi di incontri diciamo formali senza necessariamente ingessare la parte burocratica dell'ufficio.

Vicesindaco GUERINI GIOVANNA

Grazie Assessore Pezzoli.

C'è qualche altro intervento? Consigliere Picenni.

Consigliere PICENNI MARCO

Allora, noi ovviamente queste cose le comprendiamo e le capiamo.

Allora, proporrei magari in alternativa la possibilità, per quanto riguarda gli atti, perché capisce bene Assessore che un conto è parlarne così, o venire in commissione e sentire l'Assessore che comunque rappresenta l'argomento ma non avere la possibilità di leggere l'atto e approfondirlo, un conto avere sottomano l'atto e gestirlo come il Consigliere di minoranza meglio crede.

Quindi in alternativa io potrei proporre: sulla mozione in sé di modificarla togliendo, perché capisco che comunque anche i giorni festivi sono giorni che se non conteggiati ampliano di molto la fascia di giorni, quindi potremmo eventualmente mantenere, aumentare a cinque però mantenere il comma due attuale, quindi inclusi i giorni festivi; questo come proposta di modifica della nostra mozione.

Se poi dovesse essere, come temo, rigettata anche in questo caso dalla maggioranza, si chiede eventualmente di avere con un po' più di anticipo la bozza quasi definitiva dell'atto, cioè avere del materiale, anche se non definitivo, che però anche a noi consenta di lavorare; perché comunque tenete anche in considerazione che anche noi dietro abbiamo una struttura con cui collaboriamo, e quindi ci farebbe piacere coinvolgere anche queste persone con del materiale.

Quindi queste sono le due alternative che proporrei.

Assessore PEZZOLI DANIELE

Mi sento di dire... allora, posso prendere come impegno, possiamo prenderci come impegno il fatto di magari, soprattutto se dovesse capitare, come giustamente ha detto, il weekend e quindi convocare il Consiglio di venerdì e quindi dare i documenti a disposizione sabato, domenica e lunedì per il Consiglio di martedì ad esempio, di non darli magari di venerdì, questo possiamo venderlo come impegno e cercare di anticiparli.

Possiamo anche provare a chiedere gli uffici se magari nell'avvicinarsi di un Consiglio comunale, fatta anche una con una commissione capigruppo che anticipa anche la data, se ci fossero dei documenti pronti già per quella data, anche solo bozze delle proposte di delibera depositate in segreteria, che vengano messe a disposizione anche per la commissione dei capigruppo, così se ne può parlare; quindi avete già il materiale per la commissione capigruppo dove è possibile, perché poi tante volte è vero che in realtà

la proposta arriva come proposta il giorno in cui si convoca il bilancio, per cui in realtà è vero che noi abbiamo la fortuna e la possibilità di affrontare l'argomento prima, ma in realtà non c'è neanche nulla di prodotto, che viene prodotto, anche proprio la bozza stessa della delibera il giorno in cui viene convocato il Consiglio, perché deve essere prodotta per essere depositata.

Quindi su quelle purtroppo alziamo le mani perché dipendiamo anche noi dagli uffici, che magari tante volte lavorano in emergenza e come detto prima hanno questa necessità di avere una certa elasticità.

Però sicuramente questo possiamo prenderlo come impegno, dove possiamo venirci incontro per passare della documentazione anche provvisoria per i capigruppo eccetera, quello si può fare senz'altro.

Sulle commissioni, io parlo per la mia e poi se vogliono aggiungere qualcosa anche i Consiglieri, ad esempio mi son preso l'impegno con i membri della commissione bilancio, forse non era ancora arrivato, che ci hanno chiesto di avere i documenti perché... non è previsto nel regolamento, però io cerco, ho chiesto all'ufficio di mandare i documenti almeno sei giorni liberi, 5/6 giorni liberi prima della convocazione; mi hanno chiesto dei giorni in più e gli ho detto: va bene, quando sono pronti i documenti e sono depositati per i Consiglieri vediamo di mandarli subito anche a voi commissari, ci mancherebbe.

E poi ho spiegato anche a loro che cerco di convocare la commissione con una discreta distanza dal Consiglio proprio per permettere di passare delle informazioni che poi vengono discusse all'interno dei gruppi; perché se faccio la commissione due giorni prima che senso ha? Poi le informazioni che escono dovete elaborarle e trovarvi in due giorni.

E allora io la commissione bilancio, questo è il bilancio di previsione, l'ho fatta convocare all'incirca a metà perché era il 22 o 23 di giugno col Consiglio il 30 coi documenti dati sei giorni prima; per cui anche dal nostro punto di vista se i documenti sono pronti nulla vieta che vengano messi a disposizione anche prima.

Non mi sento di prendermi l'impegno sui giorni, proprio perché davvero non voglio rischiare di ingessare gli uffici che, anche per la mole di lavoro che hanno, rischiano di arrivare tante volte anche all'ultimo; ma sul resto senz'altro è un impegno che ci possiamo prendere.

Consigliere PICENNI MARCO

Visto che c'è questo impegno anche messo a verbale non andrei a scalfire quindi questo regolamento ventennale; ritiriamo la mozione.

Vicesindaco GUERINI GIOVANNA

Parlo per me ma anche per i colleghi; se ci fosse anche la necessità di contattarci telefonicamente per approfondire anche personalmente diciamo con l'Assessore competente una delibera, siamo tutti disponibili; quello senza alcun dubbio.

Se non ci sono interventi io metterei a votazione.

La ritira, perfetto.

Grazie.

OGGETTO N. 8 – MOZIONE PRESENTATA AI SENSI DELL'ART. 24 DEL REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE DAI CONSIGLIERI SIGG.RI MARCO PICENNI, ROBERT CARRARA, PAMELA CARDANI E FRANCESCO GIOVANNI DALEFFE APPARTENENTI ALLA LISTA “PICENNI SINDACO – LEGA – FRATELLI D'ITALIA – FORZA ITALIA”, AD OGGETTO: “VIA BERGAMO – INSTALLAZIONE SEMAFORO A CHIAMATA”

Vicesindaco GUERINI GIOVANNA

Ultimo punto all'ordine del giorno: mozione presentata ai sensi dell'articolo 24 del regolamento del Consiglio comunale dai Consiglieri Signori Marco Picenni, Robert Carrara, Pamela Cardani, Francesco Giovanni Daleffe, appartenenti alla lista Picenni Sindaco, Lega, Fratelli d'Italia, Forza Italia, ad oggetto: via Bergamo, installazione semaforo a chiamata.

Prego la lettura.

Consigliere CARRARA ROBERT

Molto velocemente.

Come è stato detto, questa mozione in pochissime parole chiede di installare un semaforo a chiamata in prossimità della fermata degli autobus che ci sono in via Bergamo.

È una richiesta che è stata richiesta da alcuni frequentatori di questa fermata; ho anche fatto delle prove e se a voi capita di attraversare la strada su quelle strisce pedonali potete avere un'esperienza diretta di come sia difficile attraversare; le macchine passano a velocità sostenuta, il traffico è elevatissimo, e più che la fermata delle auto le persone aspettano che non passi nessuno, perché è molto pericoloso.

Quindi questa è una necessità, lì ci sono tantissime persone, ragazzi che vanno a Bergamo, che vanno a Crema, che vanno in tutte le altre parti della provincia nelle varie scuole, e secondo noi è un problema che adesso deve essere risolto.

In più negli ultimi anni con la Brebemi il traffico è cresciuto, fra poco arriveranno altre logistiche e crescerà ulteriormente, e quindi è il momento di pensare ad un semaforo a chiamata come ci sono in tante altre parti; come c'è ad esempio ad Urganò alla Conad un semaforo a chiamata o in altre parti, perché la strada è pericolosissima.

Vicesindaco GUERINI GIOVANNA

Grazie Consigliere Carrara.

Assessore Raimondi.

Assessore RAIMONDI MATTIA

Grazie. Allora, come ha appena esposto il Consigliere Carrara conosciamo bene le criticità di quella strada, e infatti quando abbiamo ricevuto la mozione l'abbiamo colta

anche con grande interesse perché pensiamo che potrebbe essere una soluzione idonea e percorribile.

Quindi ci siamo mossi subito per cercare di fare delle verifiche tecniche anche con il supporto della polizia locale, per andare a comprendere la reale fattibilità proprio tecnica di installare un semaforo a chiamata in quel punto e comprendere le variazioni che potrebbe comportare al traffico veicolare.

Abbiamo quindi ottenuto una serie di osservazioni oggettive e criticità che vado un attimo ad esporre, che mi permetteranno poi di riportare il mio ragionamento un po' finale sulla vostra mozione.

Allora, prima di tutto va sottolineato che via Bergamo scorre sulla SP 591 e la Provincia continua ad essere l'ente proprietario della strada, pertanto ogni progetto di nuova realizzazione deve essere condiviso con la Provincia.

L'asse SP 591 è molto trafficato, come avete già esposto, e percorso da mezzi pesanti ed eccezionali; e dai portali della polizia locale risultano transitare in via Bergamo, sommando gli spostamenti che avvengono in entrambe le direzioni, circa 25.000 veicoli al giorno.

Ovviamente questa è una media, si sa benissimo che poi si suddividono in diversi orari, tra l'orario di punta e quelli meno trafficati.

In queste situazioni si formano normalmente le concentrazioni di veicoli che sono di media variabili dai 500 ai 700 metri con probabili effetti sulla rotatoria SP 122, la rotonda di Urgnano, che dista circa 490 metri, sia sulla successiva intersezione con via Matteotti che si trova a circa 250 metri.

L'andamento del traffico in situazioni come questa, quindi con l'inserimento di un semaforo a chiamata, non sarebbe più costante e nemmeno ciclico essendo il semaforo non sincronizzabile con gli altri semafori interdipendenti.

In corrispondenza, un altro punto presente è la fermata dell'autobus extraurbano, nel quale appunto si sono andate a contare 57 fermate di media al giorno, in cui gli utenti giustamente andrebbero ovviamente ad attivare il semaforo a chiamata in maniera quindi non ciclica, e interrompere per un maggior numero di minuti il traffico veicolare della strada.

Questo per dire cosa? Che per quanto sia molto interessante la proposta, allo stato attuale abbiamo fatto queste osservazioni tecniche, alcune delle quali sono un po' critiche, e quindi abbiamo ancora necessità di fare ulteriori verifiche con la Provincia e anche ovviamente con un tecnico specializzato per comprendere meglio il piano del traffico; e quindi allo stato attuale ci viene difficile poter dare una reale risposta a questa mozione.

Grazie.

Vicesindaco GUERINI GIOVANNA

Grazie Assessore Raimondi.

Diamo la parola all'Assessore Pezzoli.

Assessore PEZZOLI DANIELE

Ecco, proprio riagganciandomi a quello che ho detto all'inizio l'Assessore Raimondi sulla bontà della proposta, che sicuramente comunque merita attenzione, merita molta attenzione, perché tra l'altro su quella strada anch'io non molto tempo fa si sono verificati anche degli incidenti, persone che attraversano dietro l'autobus con macchine che arrivano e non prestano attenzione.

Però, ecco, visto anche il fatto, a parte questa prima risposta, questa prima valutazione della nostra comandante della polizia locale, e visto soprattutto il fatto che noi non siamo enti proprietari della strada, per cui in questa sede non potremmo neanche prenderci l'impegno di fare il semaforo perché la strada di fatto non è nostra; confrontandoci poi anche oggi con il Dottor Valli vorrei proporvi questa cosa; quindi un emendamento da discutere, da applicare alla mozione, perché non ci sentiamo comunque di chiedervi di ritirarla ma né di bocciarla perché comunque l'idea è meritevole davvero di attenzione; quindi un emendamento sulla richiesta che fate all'amministrazione, quindi poi di votare l'emendamento e di conseguenza poi di votare la mozione stessa per non farla ritirare e per non votare contro.

L'emendamento che vi propongo e poi lasciò alla discussione sarebbe questo; quindi, sulla parte conclusiva: si chiede al Consiglio comunale di votare la richiesta per l'impegno della Giunta comunale ad un confronto con l'ente proprietario della strada, la Provincia di Bergamo, per valutare la fattibilità della proposta di installazione di un semaforo a chiamata e favorire l'attraversamento della strada eccetera; e così come riportata.

Così noi ci prendiamo questo impegno votando favorevolmente la mozione di confrontarci con i tecnici della Provincia che valuteranno anche le criticità espresse dalla comandante sulla linea.

Perché tra l'altro la strada è provinciale, ma così come anche la linea degli autobus che passa; diciamo che diventa locale solo per il fatto che è dentro il nostro territorio, ma sia la proprietà della strada che il discorso della chiamata, del servizio, sono entrambi provinciali.

Io vorrei proporre questo emendamento, lascio alla discussione e alla votazione e poi alla conseguente votazione della mozione.

Vicesindaco GUERINI GIOVANNA

Ci sono interventi?

Consigliere CARRARA ROBERT

Allora, prendo atto di questa disponibilità e lo condividiamo.

La sollecitazione che voglio fare è che secondo me Cologno, più che preoccuparsi del traffico del rondò deve preoccuparsi dei colognesi da questo punto di vista e delle persone che attraversano; deve essere la priorità.

Questa strada è una strada ormai super trafficata, lo sarà ancora di più negli anni successivi; io ho visto altre realtà in provincia di Milano dove lavoravo, situazioni simili a queste, puntellate da tantissimi semafori perché c'era la necessità; a Ugnano il

semaforo l'hanno messo proprio a ridosso del rondò; poi si va avanti di 150 metri e ce n'è un altro; se ne sono fregati.

Noi dobbiamo avere come priorità la sicurezza dei colognesi e dei pedoni in quella fermata.

Ecco, poi tutto il resto... auspico e spero in un risultato proficuo e soddisfacente con la Provincia.

Vicesindaco GUERINI GIOVANNA

Grazie Consigliere Carrara.

Chi è favorevole all'emendamento? Il Sindaco ha alzato la mano. Grazie.

Passiamo alla votazione quindi della mozione così come emendata.

Chi è favorevole?

Vi ringraziamo e auguriamo a tutti una buonanotte ormai. Grazie.